



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755

Codice Meccanografico LEPM150003

Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE

Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it

PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62 del 2017)

Classe V Sez. AS Indirizzo Liceo Classico

A. S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe in data 08 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Cinzia Giaffreda

DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Monia CASARANO



INDICE

Composizione del Consiglio di Classe

pag. 4

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. Presentazione della Scuola	Pag. 7
2. Profilo della Classe	Pag. 10
3. Elenco Docenti e continuità dell'attività didattica nel secondo biennio e nel quinto'anno	Pag. 13
4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag. 14
5. Progettazione curricolare ed extracurricolare	Pag. 18
5.1. Attività di ampliamento dell'Offerta formativa	Pag. 18
5.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello statuto	Pag. 19
5.3 Educazione civica	Pag. 20
5.4 Iniziative complementari ed integrative svolte nel corso del triennio	Pag. 29
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 30
5.6 Attività specifiche di orientamento	Pag. 43
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 44
7. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 44
7.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 44
7.2 CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>): attività e modalità di insegnamento	Pag. 45
8. Modalità di verifica e di valutazione	Pag. 45
1. Criteri di valutazione	Pag. 45
2. Griglia di valutazione del Comportamento degli studenti	Pag. 46
3. Attribuzione del credito scolastico	Pag. 56
4. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	Pag. 58
9. Individuazione Commissari interni per l'Esame di Stato 2022/23	Pag. 59
10. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato e/o simulazioni del colloquio (eventuali)	Pag. 59

PARTE SECONDA - CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 61
LINGUA E CULTURA GRECA	Pag. 70
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Pag. 76
STORIA	Pag. 79
FILOSOFIA	Pag. 83
MATEMATICA	Pag. 88
FISICA	Pag. 92
SCIENZE NATURALI	Pag. 97
STORIA DELL'ARTE	Pag. 101
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 105
RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 107
EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 113
LINGUA E CULTURA LATINA	Pag. 117

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Monia CASARANO

DOCENTE	DISCIPLINA
CAUZO Claudia A. Maria	STORIA
CILIBERTI Roberto	MATEMATICA
COSSA Francesco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DE DONNO Paolo	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
GIAFFREDA Cinzia	LINGUA E CULTURA LATINA
MALORGIO Isaia	STORIA DELL'ARTE
MERENDA Elena	LINGUA E CULTURA GRECA
PANARESE Paola	EDUCAZIONE CIVICA
PREITE Rosa Cosima	FISICA
RUGGIERO Giovanni Pietro	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SPIRI Silvio	FILOSOFIA
TARANTINO Pantaleo Roberto	RELIGIONE CATTOLICA
TOMA Chiara Cristina	SCIENZE NATURALI

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 "Esame di Stato 2023-24";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- D. lgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D. lgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 , art. 10, comma 2.

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, dal 1° settembre 2016 denominato "**Rita Levi Montalcini**", è stato istituito nell'a.s. 1996-97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore".

L'Istituto si configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

E' articolato nei seguenti percorsi formativi:

- ❖ **LICEO CLASSICO - Via Ruffano**
- ❖ **LICEO LINGUISTICO - Viale Stazione**
- ❖ **LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Viale Stazione**
- ❖ **LICEO ECONOMICO SOCIALE - Viale Stazione**

La nostra scuola ha come scopo principale la formazione integrale e globale della persona, attraverso lo studio e l'incontro con le grandi tradizioni che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno spazio educativo che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta. Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un metodo critico, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la propria personalità.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare, **la classe 5^a sez. AS appartiene al LICEO CLASSICO.**

Il percorso didattico del Liceo Classico "è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie". (Art. 5, comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica:
per ciascun anno di corso sono previste 33 ore, da ricavare all'interno dei quadri orari.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

LA NOSTRA SCUOLA OPERA:

[?] Per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo.

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni, Provincia, Regione) per articolare, concordare ed integrare l'Offerta formativa;
- aderisce a numerose Reti di Scuole della provincia e delle regioni limitrofe;
- stipula "Protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio, per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali ed esperienze di PCTO che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa.

[?] Per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari e l'utilizzo delle CLIL;
- organizza corrispondenze e scambi con alunni di paesi europei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di cittadinanza attiva, di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità di seguire Corsi per il conseguimento delle certificazioni europee (PET; DELF, DELE, ICDL);
- mette in atto le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica PNRR.

[?] Per l'inclusione della persona con disabilità e di tutti gli alunni.

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento e conseguire il successo formativo.
- **Per gli alunni con DSA e con BES** è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP /PEI di ciascun anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

[?] Ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica. A tal fine:

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (pc, LIM e monitor digitali) in tutte le aule;
- ha dotato tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni.

N° ALUNNI CANDIDATI: 22

La classe **5^AAS del Liceo Classico** è composta da **22 alunni**, 15 ragazze e 7 ragazzi, con un curriculum di studi regolare.

Inizialmente composta da 22 alunni, la classe è passata a 23 alunni a partire dal secondo anno e ancora a 22 dal quarto anno a causa dell'interruzione di frequenza di una studentessa.

La classe ha registrato un percorso didattico caratterizzato da discontinuità nel corso del quinquennio perché il corpo docente ha subito avvicendamenti per le materie di Italiano, di Greco, di Filosofia, di Fisica, di Scienze motorie. Ciò ha richiesto la necessità di adattamenti a nuovi e diversi stili di insegnamento.

La classe è stata interessata anche dalla didattica a distanza nel periodo della diffusione della pandemia di Covid-19.

Tutti gli studenti si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Durante il percorso liceale, gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, maturando un apprezzabile livello di coesione nei rapporti interpersonali; ciò ha consentito lo svolgersi delle diverse attività scolastiche, delle esperienze e delle proposte di arricchimento culturale da parte dei docenti in un clima sereno e collaborativo.

Obiettivo formativo nel corso dei cinque anni è stato quello di promuovere il superamento di una certa scolasticità degli apprendimenti, aiutando a sviluppare un adeguato metodo di studio autonomo; gli studenti sono stati guidati, pertanto, ad elaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite. Gli alunni, complessivamente, possiedono un buon metodo di lavoro, si esprimono e comunicano correttamente, sono dotati di buone abilità logiche e di organizzazione del pensiero.

Gli alunni, infatti, guidati dagli insegnanti, hanno dimostrato interesse ed impegno ed un apprezzabile livello di motivazione nelle attività curricolari ed extracurricolari proposte, partecipando alle stesse mettendo in campo tutte le proprie potenzialità, fino a ricevere, in taluni casi, encomiabili riconoscimenti a livello d'istituto, regionale e nazionale.

Gli studenti della classe, naturalmente, differiscono l'uno dall'altro per attitudine e per interesse allo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici; i loro esiti finali risultano, pertanto, diversificati.

Per questi motivi, i traguardi di competenza disciplinari e gli obiettivi formativi e di apprendimento, come sempre avviene, sono stati raggiunti dagli studenti a livelli eterogenei -(in particolare nell'ambito scientifico)-, e questo in relazione alla sensibilità, all'impegno, alle inclinazioni, agli interessi, allo stile di apprendimento, alle capacità di rielaborazione di ognuno di loro.

Alcuni studenti hanno saputo accostarsi allo studio di tutte le discipline in maniera attiva e consapevole, raggiungendo anche livelli d'eccellenza, grazie ad intuito, a solidità di conoscenze, ad ottime capacità di organizzazione concettuale e di elaborazione personale, esprimendosi con linguaggio corretto ed appropriato.

Anche coloro che non sempre sono stati capaci di puntualità e di rigore nell'organizzazione del lavoro, in particolare nel settore delle discipline scientifiche, hanno comunque ampliato il loro

bagaglio umano, espressivo e culturale, pervenendo ad una sintesi del sapere, derivante dall'apporto di tutte le discipline.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente più che soddisfacente.

Sia nella sfera meta-cognitiva e nelle aree trasversali (metodologica e logico-argomentativa) che nelle restanti aree (linguistica, comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) gli studenti hanno conseguito un livello medio-alto di competenza; alcuni hanno conseguito un livello avanzato.

Gli argomenti inerenti lo studio dell'Educazione civica sono stati svolti in modo interdisciplinare (Legge n. 92/2019).

La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli studenti. Le assenze hanno riguardato essenzialmente motivi di salute o impegni certificati per partecipazioni ad attività musicali e/o sportive a livello agonistico, anche fuori regione.

Il gruppo classe ha dimostrato un comportamento corretto, attento e rispettoso delle regole scolastiche, assumendo un atteggiamento sempre più maturo e responsabile.

Non sono presenti alunni con B.E.S.

Nel quinquennio i docenti hanno mantenuto attiva la comunicazione con le famiglie, contattandole personalmente o tramite la Coordinatrice di classe ogni volta che lo hanno ritenuto opportuno.

DATI CURRICULARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra Classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi
III SEZ	23	0	0	23	0	0
IV SEZ	22	0	0	22	0	0
V SEZ	22	0	0		--	--

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe precedente (IV AS)

MATERIA	N° studenti promossi con M = 6	N° studenti promossi con M= 7	N° studenti promossi con M=8	N° studenti promossi con M=9	N° studenti promossi con M=10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	7	7	7	1
LINGUA E CULTURA	0	0	7	7	8
LINGUA E CULTURA GRECA	0	4	7	9	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	2	4	7	7	2
STORIA	0	7	4	10	1
FILOSOFIA	0	3	8	10	1
MATEMATICA	12	2	6	0	2
FISICA	8	5	2	6	1
SCIENZE NATURALI	3	6	7	5	1
STORIA DELL'ARTE	0	9	8	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	9	11
EDUCAZIONE CIVICA	0	8	6	6	2

**3. ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

ANNO SCOLASTICO			
	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Coccioli Silvia	Ruggiero Giovanni Pietro	Ruggiero Giovanni Pietro
LINGUA E CULTURA LATINA	Giaffreda Cinzia	Giaffreda Cinzia	Giaffreda Cinzia
LINGUA E CULTURA GRECA	Merenda Elena	Merenda Elena	Merenda Elena
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	De Donno Paolo	De Donno Paolo	De Donno Paolo
STORIA	Cauzo Claudia A. Maria	Cauzo Claudia A. Maria	Cauzo Claudia A. Maria
FILOSOFIA	Solombrino Sergio	Solombrino Sergio	Spiri Silvio
MATEMATICA	Ciliberti Roberto	Ciliberti Roberto	Ciliberti Roberto
FISICA	Rizzo Alessandro	Preite Rosa Cosima	Preite Rosa Cosima
SCIENZE NATURALI	Toma Chiara Cristina	Toma Chiara Cristina	Toma Chiara Cristina
STORIA DELL'ARTE	Malorgio Isaia	Malorgio Isaia	Malorgio Isaia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pellegrino Mirella	Morciano Matteo	Cossa Francesco
EDUCAZIONE CIVICA	Panarese Paola	Panarese Paola	Panarese Paola
RELIGIONE CATTOLICA	Tarantino Pantaleo Roberto	Tarantino Pantaleo Roberto	Tarantino Pantaleo Roberto

Come già evidenziato, durante gli ultimi tre anni di corso, ci sono state variazioni del Consiglio di Classe ed avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di Italiano, di Filosofia, di Fisica, di Scienze motorie e sportive.

La classe ha invece goduto della continuità didattica, nel corso del triennio, per gli insegnamenti di Lingua e Cultura Latina, di Lingua e Cultura Greca, di Lingua e Cultura Straniera Inglese, di Storia, di Matematica, di Scienze Naturali, di Storia dell'Arte, di Educazione Civica e di Religione Cattolica.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

RISULTATI TRASVERSALI A CUI HANNO CONCORSO LE DIVERSE DISCIPLINE rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Quadro di riferimento europeo.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha previsto un nuovo **Quadro di riferimento**, delineando **otto tipi di competenze chiave**:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Così pure hanno mirato a far approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica;
- logico argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Finalità educative e competenze trasversali:

Per l'AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI **PER IL LICEO CLASSICO**

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Gli studenti del Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito le seguenti competenze specifiche di questo percorso di studi:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese, anche attraverso metodologie innovative, in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *problem posing* e *solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

5. PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

5.1 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Numero alunni che hanno frequentato i progetti POF, i corsi o i laboratori PNRR e le altre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzate nell'a.s. in corso:

Denominazione Corso	N° Alunni partecipanti	Tipologia corso/attività
PCTO	8	Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento e percorsi formativi laboratoriali co-curricolari nell'ambito del Progetto PNRR "Mont@lcini-IN".

- ❖ Numero alunni che hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche:

Certificazione	N° Alunni a.s. 2019/20	N° Alunni a.s. 2020/21	N° Alunni a.s. 2021/22	N° Alunni a.s. 2022/23	N° Alunni a.s. 2023/24
Cambridge - Lingua Inglese (livello A2)					1
Cambridge - Lingua Inglese (livello B1)			4		1
Cambridge - Lingua Inglese (livello B2)			1	3	

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro Istituto da qualche anno, ha scelto di attuare il **Progetto d'Istituto "Scuola Amica"**, nato dalla collaborazione tra UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, in sintonia con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento dell'Educazione civica secondo le nuove Linee guida.

Il progetto, che ha come destinatari tutti gli alunni del Liceo Rita Levi Montalcini, ha le seguenti

FINALITÀ:

- Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'ONU il 20 Novembre 1989.
- Migliorare e valorizzare l'esperienza diretta dei ragazzi e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza.
- Promuovere l'appartenenza attiva alla comunità scolastica e sensibilizzare sull'importanza dell'acquisizione dei valori sociali quali : condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità.
- Favorire l'inclusione delle diversità per genere, religione, lingua, cultura.
- Promuovere iniziative e collaborazioni con il Dipartimento di sostegno e con altri docenti per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili.
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso la conoscenza del territorio.
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della legalità.

OBIETTIVI MISURABILI.

- Comprendere i principi fondamentali contenuti nella "Convenzione ONU" e nella Costituzione Italiana;
- Educare alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e della comunità di appartenenza;
- Acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.

ATTIVITÀ SVOLTE.

- Produzione materiale informativo per elezione rappresentanti di Classe, di Istituto e della Consulta;
- Adesione a Progetti sulla legalità proposti dai diversi Organi della Polizia di Stato;
- Celebrazione della "Giornata della Memoria";
- Partecipazione alla Cerimonia in occasione della Festa del "4 novembre".

METODOLOGIA DI VERIFICA.

- Analisi delle problematiche;
- Brainstorming;
- Discussioni aperte;
- Questionari.

ANALISI DELLE PROBLEMATICHE.

- Brainstorming;
- Discussioni aperte;
- Questionari.

COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE.

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenze in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

5.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'istituto dell'Educazione civica del Montalcini, il cui insegnamento è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche da trattare nei cinque anni del percorso liceale:

1. Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. l'educazione alla cittadinanza digitale;
4. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. la formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento trasversale della disciplina è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ha assunto il ruolo di coordinamento, oltre che di insegnamento dell'Educazione Civica, in codocenza con gli altri Docenti curricolari in tutti gli indirizzi ad eccezione del LES, entrando a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione finale, dopo aver acquisito le valutazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe in seguito al monitoraggio in itinere, alla valutazione di verifiche orali e/o scritte, o del prodotto finale stabilito dal CdC all'interno della programmazione di Classe.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nuclei tematici sviluppati nel quinto anno di corso sono stati i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **DIRITTI UMANI**, i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani.

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]
Organizzazioni internazionali ed unione europea.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Ordinamento giuridico italiano.	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle		

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

UNITA' DI APPRENDIMENTO RIFERITA A TUTTI GLI INDIRIZZI	
TITOLO	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO • UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI • ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA SCOLASTICA

DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche anche in CODOCENZA • Docente di Italiano; • Docente di Scienze Umane • Docente di Religione, • Docente di Inglese; • Docente di Storia • Docente di Latino • Docente di Matematica • Docente di Filosofia. <p>Si prevede l'attività di coordinamento svolta da un insegnante che: orienta la fase progettuale, fornisce la prima documentazione, pianifica la fase esecutiva, raccoglie la documentazione e i prodotti, coordina la raccolta dei documenti valutativi, propone il voto globale in Consiglio di Classe in sede di scrutini.</p>
DESTINATARI	Alunni di classe QUINTA di indirizzo CLASSICO – LINGUISTICO- SCIENZE UMANE - LES
DATI DI CONTESTO	Liceo "Rita Levi Montalcini" Casarano (LE) A.S. 2023-2024
TRAGUARDO DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
PRODOTTO FINALE	<p>Realizzazione di un <u>PowerPoint o altro prodotto multimediale da presentare a una classe dello stesso istituto che si appresta ad affrontare il tema dei diritti umani</u> oppure in altro contesto teso a sensibilizzare l'utenza verso la consapevolezza del bisogno di conoscere, di condividere e di rispettare i diritti comuni per far sì che la crescita, il benessere, l'istruzione, la pace non siano appannaggio di pochi, ma una condizione di vita comune a tutti.</p> <p>Realizzazione di una <u>brochure o di un report</u> sulla tematica assegnata e relativa all'argomento studiato nella modalità del <i>cooperative learning</i>, per gruppi di lavoro, prendendo in considerazione uno o più diritti.</p> <p>Es. brochure richiesta o proposta al Comune che spieghi e indirizzi i nativi e/o gli immigrati l'offerta formativa del territorio e il sostegno al diritto all'istruzione (leggi, istituzioni, sostegno...)</p> <p style="text-align: center;">E</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Presentazione orale-discorsiva</u> del prodotto ai compagni e docenti del Consiglio. • Articoli per il giornalino di Istituto. • Mini- convegni aperti alla partecipazione esterna. • Incontri seminariali per tutti gli studenti dell'istituto. • Tornei di argomentazione su contraddittori di carattere storico, filosofico, economico-giuridico, matematico-statistico e così via.

CONOSCENZE

- La dimensione storica della globalizzazione.
- I principali fattori economici politici e culturali legati al fenomeno della globalizzazione.
- I diversi aspetti e percepirne gli sviluppi in prospettiva.
- Sviluppo sociale e culturale.
- Sviluppo economico: evoluzione tecnologica, scoperte scientifiche.
- Squilibri tra Nord e Sud del Mondo e la questione demografica.
- Immigrazione e società multietniche; l'Europa tra processi di unificazione, nuovi nazionalismi.
- Il Trattato di Lisbona.
- L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU.
- I nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani.
- Il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani.
- I documenti internazionali sui diritti umani, in particolare, l'Obiettivo 4, che indica, tra l'altro, che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso. l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".
- Documenti internazionali sull'educazione, la formazione e i diritti umani (Rapporto Faure e Rapporto Delors)
- Il divario tra dichiarazioni e pratiche quotidiane.
- Cittadinanza globale e educazione permanente.
- L'evoluzione del concetto di uomo, anche in relazione con la natura e gli altri uomini (visione antropologica platonica e aristotelica, la visione dell'uomo nelle filosofie dell'età ellenistica; la visione dell'uomo nel pensiero cristiano medievale; rapporto uomo-natura nel Rinascimento; pensiero politico moderno, con particolare riferimento alla visione dei rapporti sociali e politici; visione antropologica nell'Illuminismo e nel pensiero Kantiano; fino alla complessa visione dell'uomo contemporaneo).

La nascita e lo sviluppo della globalizzazione

Vantaggi della globalizzazione: sviluppo di paesi nuovi, crescita di Cina e India, maggior accesso ai consumi e ai servizi soprattutto per alcune aree del Sud, prezzo più basso dei beni di consumo, prolungamento della vita, diffusione di internet, maggiore informazione, sviluppo di tecnologie sofisticate, sviluppo dei trasporti.

Svantaggi della globalizzazione: lavoro minorile, inquinamento ambientale, tagli ai servizi pubblici al Nord e povertà per i paesi più poveri del Sud, mancata equità sociale, disoccupazione, bassi salari, licenziamenti, scomparsa delle piccole unità produttive rurali e di piccole attività economiche, difficile controllo di sindacati e Parlamento.

Letture da Baumann, Rampini, A. Senn, Latouche, Gallino.

Proprietà delle risorse

Distribuzione delle risorse

Lo stato sociale, il Welfare State e le politiche sociali.

La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani:

1. I documenti internazionali tra passato e presente:
- la Magna Charta 1225,
 - Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776,
 - Dichiarazione universale dei diritti umani,
 - Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo.

I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all'acqua, diritto all'autonomia cognitiva, diritto all'istruzione, diritto all'informazione, diritto all'ambiente salubre...

Gli obiettivi (17) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015 e portate avanti, in Italia, dall'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS), nata il 3 febbraio 2016, che richiamano, i governi, centrali e locali, le imprese, la società civile e i singoli cittadini al rispetto delle norme internazionali sui diritti umani oltre che al lavoro e all'ambiente.

ABILITA'	<p>L'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere; • introdurre il tema della cittadinanza globale; • inquadrare il ruolo della società civile e delle organizzazioni; • esercitare il pensiero critico e creativo; • comunicare in modo efficace le proprie idee e posizioni; • analizzare le principali problematiche a livello sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale; • intervenire in prima persona nella discussione su temi di interesse globale e confrontarsi nel gruppo di pari; • collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • utilizzare programmi informatici e procedure di lavoro mirate a realizzare prodotti multimediali; • partecipare a progetti di promozione della sensibilità verso i temi relativi ai DIRITTI UMANI del proprio territorio ma anche nazionali ed internazionali sia in gruppi di lavoro e volontariato che all'interno di social network.
METODOLOGIE	<p>I contenuti sono sviluppati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su apposito progetto che può prevedere il coinvolgimento del Consiglio di Classe oppure solo di un gruppo di docenti <p style="text-align: center;">E/O</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sull'attività di gruppo (di compito, di livello, di interesse) secondo la metodologia del cooperative learning, che prevede l'assunzione di ruoli diversi (relatore, controllore e valutatore) da parte di allievi diversi perché possano implementare le abilità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione.
MEZZI E STRUMENTI	<p>Fonti cartacee e medialti scelte, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -video "If the World Were 100 People", realizzato dal sito web "Good", utilizzando i dati del Cia World Factbook, che riporta dati statistici riguardanti tutti i paesi del mondo; il filmato illustra percentuali (e disuguaglianze!) del mondo in maniera piuttosto semplice. I numeri, solo per citarne alcuni: su 100 persone, 15 sarebbero malnutrite, 13 non avrebbero accesso all'acqua potabile e 21 sarebbero in sovrappeso. E in termini di ricchezza? Una persona controllerebbe il 50 per cento del denaro di tutti quanti gli individui. -video "Festival dello Sviluppo Sostenibile", che illustra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere nel maggior numero di paesi del mondo, entro il 2030. -Dispense, materiali e siti informatici, vocabolari, enciclopedia cartacea e/o on-line, video, film.
TEMPI	ANNO ASCOLASTICO: 33 ore complessive
ORGANIZZAZIONE TEMPORALE	La gestione oraria sarà funzionale allo svolgimento dell'attività.
VERIFICHE	<p>Prove strutturate, semi-strutturate, altro.</p> <p>Monitoraggio in itinere attraverso momenti di discussione guidata dal docente e domande orali, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.</p>

VALUTAZIONE DI PROCESSO	<p>Si descrive e si valuta il processo di competenza sulla base dei seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione espositiva 2. interazione <p>→ Vedi griglia n. 1</p>
VALUTAZIONE DI PRODOTTO	<p>Si descrive e si valuta il PRODOTTO POWER POINT in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e testo delle slides. 2. Ordine e gestione delle slides. 3. Presentazione del lavoro in classe. <p>→Vedi griglia N. 2</p> <p>Si descrive e si valuta il REPORT in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservazione in situazione. 2. Comunicazione. 3. Capacità di analisi del contesto e delle interazioni. <p>→Vedi griglia N. 3</p> <p>Si descrive e si valuta la BROCHURE in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione dei materiali. 2. Abilità sociali. 3. Struttura e grafica del volantino. 4. Organizzazione delle modalità di presentazione. <p>→Vedi griglia N. 4</p>

VALUTAZIONE DEL PROCESSO . GRIGLIA N.1

PARAMETRI E CRITERI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>PRESENTAZIONE ESPOSITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione linguistica</i> • <i>consapevolezza cognitiva</i> 	<p>L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto e chiaro;</p> <p>dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato e di come lo ha fatto;</p> <p>motiva opportunamente le scelte con valutazioni critiche personali significative.</p>	<p>L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto;</p> <p>dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato;</p> <p>motiva le scelte opportunamente.</p>	<p>L'alunno utilizza i linguaggi in modo semplice ma non sempre corretto e chiaro;</p> <p>dimostra poca consapevolezza di ciò che ha imparato e sienta ad esprimere valutazioni personali.</p>
<p>INTERAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipazione</i> • <i>collaborazione</i> 	<p>L'alunno ha partecipato con interesse attivo e in maniera propositiva e costruttiva;</p> <p>dando un contributo rilevante.</p>	<p>L'alunno ha partecipato con interesse e in maniera collaborativa;</p> <p>dando il contributo necessario.</p>	<p>L'alunno ha partecipato con interesse attento e in maniera poco propositiva e/o collaborativa;</p> <p>dando un contributo scarso e quasi sempre sollecitato.</p>

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE. GRIGLIA N.2

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
ORGANIZZAZIONE E TESTO DELLE SLIDES	Costruzione di strumenti illustrativi dell'esperienza chiari e comprensibili.	L'alunno crea documenti poco chiari.	L'alunno crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali.	L'alunno crea un documento scorrevole e funzionale, facile da interpretare.	L'alunno crea un documento chiaro, comprensibile, originale e ben organizzato.

ORDINE E GESTIONE DELLE SLIDES	Capacità di uso del programma specifico (powerpoint).	L'alunno organizza le slides in modo inadeguato, con caratteri poco visibili e consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides in modo adeguato, con carattere visibile e senza consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides con carattere ben visibile e cambio scorrevole nella presentazione	L'alunno organizza le slides con carattere chiaro e ben visibile; il cambio nella presentazione è accattivante e originale.
---------------------------------------	---	--	---	---	---

PRESENTAZIONE DEL LAVORO IN CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza dell'esposizione • Capacità di rispondere a eventuali domande dei Compagni e del Docente 	L'alunno espone il lavoro prodotto in modo confuso e poco lineare e non riesce a rispondere alle domande dei compagni e del docente	L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti.	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico e rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente.	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.
---	---	---	---	---	--

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL REPORT. GRIGLIA N. 3

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO O (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
OSSERVAZIONE IN SITUAZIONE	L'osservazione come atto intenzionale diverso dal vedere e funzionale alla conoscenza.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera inadeguata; -il diario giornaliero fornisce informazioni incomplete.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera sufficiente; -il diario giornaliero fornisce informazioni essenziali.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera appropriata; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete e pertinenti.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera creativa e approfondita; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete in senso qualitativo e quantitativo.
COMUNICAZIONE	Utilizzo di corretti codici comunicativi.	Uso di lessico inappropriato e di tipo valutativo.	Uso di lessico appropriato di tipo descrittivo.	Uso di lessico più che appropriato di tipo descrittivo, nessun errore nell'impianto organizzativo e narrativo.	Uso di lessico ricco e appropriato di tipo descrittivo; impianto organizzativo e narrativo originale e creativo.

CAPACITA' DI ANALISI DEL CONTESTO E DELLE INTERAZIONI	analisi del contesto	Coglie in modo parziale le caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce sufficienti informazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni complete ed adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione
--	----------------------	---	--	---	---

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA BROCHURE. GRIGLIA N. 4

DIMENSIONE/CRITERI	4 - LIVELLO AVANZATO	3 - LIVELLO INTERMEDIO	2 - LIVELLO BASE	1 - LIVELLO INIZIALE
ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI Scegliere testi scritti e iconografici mirati.	Sceglie in piena autonomia le informazioni e le immagini pertinenti all'obiettivo.	Sceglie alcune informazioni e immagini adeguate in modo autonomo.	Sceglie alcune informazioni chiedendo conferme ai compagni e/o all'insegnante.	Necessità di aiuto nella scelta di informazioni adeguate.
ABILITÀ SOCIALI Collaborare in modo positivo, apprezzando il lavoro degli altri.	Nel gruppo collabora in modo attivo e responsabile, aiuta e apprezza gli apporti degli altri.	Nel gruppo collabora con i compagni; a volte sottovaluta i contributi degli altri.	Nel gruppo deve essere incoraggiato a collaborare perché tende a svalutare il proprio contributo.	Nel gruppo a volte ostacola il lavoro degli altri, necessita di essere stimolato nel contribuire alla collaborazione.
STRUTTURA E GRAFICA DEL VOLANTINO Organizzare bene lo spazio del foglio e disporre le informazioni in modo chiaro per una lettura immediata e coinvolgente.	Dispone in autonomia i testi e le immagini, ottimizzando lo spazio grafico rispetto allo scopo, curando la leggibilità e l'estetica dell'impaginazione.	Dispone in autonomia i testi e le immagini, chiede qualche suggerimento ai compagni per la scelta grafica e la cura dell'impaginazione.	Sceglie le informazioni, le immagini e i caratteri grafici significativi allo scopo chiedendo suggerimenti e conferme ai compagni.	Necessità di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.
ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.	Necessità di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.	Esponde i contenuti facendo riferimento alla presentazione o a uno schema per presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione.	Esponde i contenuti in modo essenziale con l'aiuto di uno schema per presentare i concetti; rispetta abbastanza i tempi di esposizione.	Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____				

5.4 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Durante il corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

QUINTO ANNO (a.s. 2023/2024)

- Viaggio di istruzione in Grecia (Atene, Meteore, Argolide);
- IX Giornata mondiale della lingua ellenica;
- *Certamina* di Istituto;
- "Notte nazionale del Liceo Classico";
- Attività per la realizzazione del giornalino scolastico *News dal Montalcini*;
- Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali;
- Olimpiadi di Filosofia;
- Campionati di Italiano;
- Campionati delle Lingue Classiche.

Nel corso del secondo biennio, gli alunni sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative/attività:

QUARTO ANNO (a.s. 2022/2023)

- Concorso "*Mad for science*";
- Partecipazione alla "Notte nazionale del Liceo Classico";
- Uscita didattica per la partecipazione allo spettacolo teatrale "Heroides", presso Cantieri teatrali "Koreja" (Lecce);
- VIII Giornata Mondiale della Lingua Greca;
- *Giornalino scolastico "News dal Montalcini"*.
- Olimpiadi delle Scienze Naturali;
- Olimpiadi di Filosofia;
- Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche;
- Olimpiadi di Italiano;
- *Certamen Latinum Salentinum*;
- Certame Nazionale Dantesco;
- Teatro in lingua inglese.
- Unisalento: dipartimento di Scienze giuridiche - "Luoghi e diritto" (con esonero Test Giurisprudenza) -.

TERZO ANNO (a.s. 2021/2022)

- Notte Nazionale del Liceo Classico;
- Olimpiadi delle Scienze Naturali;
- *Certamen Latinum Salentinum*;
- Olimpiadi di Filosofia; ia
- Unisalento: dipartimento di Scienze giuridiche - "Giustizia, democrazia, intelligenza artificiale" (con esonero Test Giurisprudenza);
- Mad for science.

Inoltre, in particolare:

alcuni alunni o, ove previsto, l'intera classe, durante il TERZO ANNO hanno partecipato ai seguenti progetti POE.

- *Certamen Latinum Salentinum*;
- *Giornalino scolastico "News dal Montalcini"*.

Durante il QUARTO ANNO

- Progetto P.T.O.F. "Preparazione ai test universitari";
- Corso di lingua Inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni internazionali -Livello B1;
- Corso di lingua Inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni internazionali -Livello B2;
- Laboratorio teatrale;
- Certamen Latinum Salentinum;
- Certame Nazionale Dantesco;
- Giornalino scolastico "News dal Montalcini".

5.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Tutte le esperienze hanno avuto una valenza:

- orientativa;
- formativa;
- culturale;
- professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

- fornire elementi di orientamento professionale;
- favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia, arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	1. Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri. 2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali. 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza riflessiva e critica. 2. Competenza personale e sociale. 3. Metacognizione e autovalutazione.
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare e partecipare. 2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine, 3. Autonomia.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. 2. Progettare, scegliere, decidere. 3. Trasferire le conoscenze. 4. Risoluzione dei problemi (problem solving).
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella **CERTIFICAZIONE FINALE**.

La certificazione finale delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio e concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza dei PCTO, del voto di comportamento e, quindi, del credito scolastico ed è inserita nel curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio ogni candidato (Art. 22 dell'O.M. 65_ 2022) esporrà mediante, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato:

- illustra natura e caratteristiche delle attività svolte;
- correla le attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite;
- sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

• **PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA” (aa. ss. 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024)**

Il percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura Biomedica” si sviluppa in stretta sinergia tra il Liceo “Rita Levi Montalcini” e l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri (OMCeO) della provincia di Lecce. Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento “in situazione” e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l’obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.

Il percorso, destinato agli alunni a partire dalle classi terze del Liceo Classico, ha durata triennale e prevede sia una formazione “in aula”, presso il Liceo, che una formazione “sul campo” in ambienti di apprendimento esterni, strutture sanitarie pubbliche e private, in convenzione con l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce.

Le ore di formazione presso il Liceo “Rita Levi Montalcini” di Casarano sono tenute dai docenti di Scienze naturali e da esperti esterni, con approccio di didattica laboratoriale.

Il percorso si articola in quattro nuclei tematici per ciascun anno scolastico, sviluppati da docenti interni ed esperti medici esterni, mediante approfondimenti di anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia, come di seguito dettagliato:

TERZO ANNO (a.s. 2021/2022)

- NT1: L’apparato tegumentario
- NT2: L’apparato muscolo-scheletrico
- NT3: Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico
- NT4: L’apparato cardiovascolare

QUARTO ANNO (a.s. 2022/2023)

- NT1: L’apparato respiratorio
- NT2: L’apparato digerente
- NT3: Il sistema escretore
- NT4: La genetica mendeliana. Il sistema immunitario

QUINTO ANNO (a.s. 2023/2024)

- NT1: L’apparato riproduttore
- NT2: Gli organi di senso
- NT3: Il sistema nervoso
- NT4: Il sistema endocrino

Il monte ore annuale è stato pari a 50 ore nell'anno scolastico 2021/2022 e pari a 33 ore negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Le attività di "formazione in aula", tenute dai Docenti di Scienze Naturali e dagli Esperti esterni dell'OMCeO, si sono svolte in presenza nell'Aula Magna presso la sede di Via Ruffano, mentre attività di "formazione sul campo" presso strutture esterne (farmacie e laboratori analisi del territorio, Università del Salento) con le quali sono state stipulate convenzioni, al fine di assicurare la relazione tra le figure professionali e gli studenti.

Per la valutazione sono state condotte le seguenti attività:

somministrazione di un test di valutazione a conclusione di ciascun nucleo tematico (1 ora per ciascun nucleo tematico a cura del docente interno);

- valutazione a cura delle strutture esterne presso cui è stata svolta l'attività 'sul campo';
- redazione di una relazione scritta ed elaborazione di un prodotto multimediale che riporti

l'esperienza P.C.T.O. condotta nel corso dei tre anni.

Nell'ambito di suddetto percorso, nell'a.s. 2021/2022, alcuni studenti della classe sono stati coinvolti del Concorso "Mad for Science", un progetto promosso da Fondazione Diasorin e accreditato dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Attraverso tale concorso è stata promossa l'ideazione di una serie di esperienze didattiche di laboratorio coerenti con il tema "le biotecnologie al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente", ovvero il riconoscimento di come le biotecnologie possano fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta. Obiettivi del concorso sono: aumentare l'interesse per le discipline di area STEM, in particolare le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata; rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team; instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di alternanza scuola-lavoro; sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere dell'uomo e dell'ambiente. Gli alunni partecipanti, con la collaborazione dei docenti di Scienze Naturali e di Matematica e Fisica, hanno realizzato un video e descritto delle nuove esperienze di laboratorio relative all'utilizzo di sensori per la rilevazione di sostanze tossiche nell'ambiente che ci circonda. Il percorso è stato svolto per un totale di 30 ore nel periodo di gennaio-marzo 2022 mediante degli incontri con i docenti coinvolti per la redazione della documentazione da inviare a concorso.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Rita Levi Montalcini"



Via Ruffano
73042 – CASARANO (LE)
Codice Fiscale 81003290756

PCTO

(D. Lgs 77/ 2005, L. 107/2015 ed art. 1, comma 784 L.145/2018)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022




SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAI TUTOR FORMATORI condivise con il Consiglio di Classe	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.</p>
<p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali</p>	<p>Riconoscere negli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela</p>
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE -COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ABILITA'
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni.
--	---

COMPETENZE DI CITTADINANZA VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE <small>con apposita rubrica di valutazione</small> - ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	 ABILITA'
Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale Competenza sociale Metacognizione e Autovalutazione	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità. Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione, Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita <u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	 ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. Saper cooperare e agire da cittadini responsabili Saper agire da cittadini autonomi
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	 ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado <u>si progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni
--	--

Tutor IIS Montalcini

Studente

Tutor esterno



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000735

Codice Meccanografico LEPM150003



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PREVIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano – Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCHEDA DI PROGETTAZIONE – CLASSE QUARTA

Struttura ospitante: **ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI** **ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE**

<u>COMPETENZE VALUTATE DAL TUTOR FORMATORI</u> <u>E DAL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali	Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE -COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ABILITA'
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA DIGITALE -COMPETENZE DELL'AREA	ABILITA'

SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE**

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. <p>Saper cooperare e agire da cittadini responsabili</p> <p>Saper agire da cittadini autonomi</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado <u>di progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni
--	--

Tutor IIS Montalcini

Studente

Tutor esterno



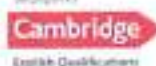
Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90857000755

Codice Meccanografico LEPM150003



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano- Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCHEMA DI PROGETTAZIONE – CLASSI QUINTE

Struttura ospitante:

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

COMPETENZE VALUTATE DAL TUTOR FORMATORI E DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ABILITA'
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Riconoscere e stabilire relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno (sia naturale che artificiale) e tra fenomeni diversi, effettuando connessioni logiche e classificazioni, dedurre conseguenze.
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali	Riconoscere gli aspetti misurabili di oggetti e fenomeni in ambito naturale, sociale, economico. Utilizzare strumenti, metodi e sistemi di misura. Effettuare esperimenti e/o analisi raccogliendo dati quantitativi e qualitativi ed elaborandoli statisticamente e generalizzando i risultati.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Saper riconoscere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela
COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AREA COMUNICATIVA	ABILITA'
Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. • Redigere relazioni.
COMPETENZA -COMPETENZE SCIENTIFICA, TECNOLOGICA	ABILITA'
DIGITALE DELL'AREA MATEMATICA E	

Utilizzare e produrre testi multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete. • Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web. • Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali. • Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
---	--

**COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR DELLA STRUTTURA OSPITANTE**

con apposita rubrica di valutazione

- ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LECCE -

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE →	ABILITA'
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;</p> <p>capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;</p> <p>Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p>Saper AUTOVALUTARE il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA →	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. <p>Saper cooperare e agire da cittadini responsabili</p> <p>Saper agire da cittadini autonomi</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado <u>si progettare</u>, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni
--	--

Tutor IIS Montalcini

Studente

Tutor esterno

Di seguito le **SCHEDE DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24.

<p>"PROGETTO ALMA DIPLOMA" CLASSI: QUARTE E QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI REFERENTE: PROF. FILIPPO D'OSPINA AA.SS.: 2022-2023, 2023-24 Totale ore: 7 ore per le classi Quarte – 4 ore per le classi Quinte</p>	
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti. <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 	<p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - CLASSI QUARTE : Compilazione e successiva analisi del questionario "La mia Scelta e Almaorientati", composto dalle sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Primi Passi; • Almaorientati; • Verso il Traguardo. Compilazione del Curriculum Vitae. - CLASSI QUINTE: Compilazione e successiva analisi del questionario "Almadiploma" e revisione del Curriculum Vitae.
42	

Tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle "cartelline degli studenti" che contengono:

- Portfolio triennale delle attività svolte.
- Valutazione delle competenze in alternanza.
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Le cartelline sono a disposizione della Commissione.

5.6 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico **2023/24** sono state svolte le seguenti attività contenute nel **Piano dell'Orientamento di Istituto**, per un totale di **n. 32 ore**.

ATTIVITÀ	ORE
Didattica orientativa	5
Incontri con il docente tutor dell'orientamento	5
PCTO-Incontri con i Medici per il percorso Curvatura Biomedica	8
Almadiploma	4
Piano sicurezza	4
Incontro con docente orientatore	1
Centro impiego	2
PIANO PROMOZIONE SALUTE REGIONE PUGLIA a.s. 2023-2024 - PROGETTO "BLAAM -SMOKE – FREE MOVIE	2
Laboratorio PAI	1
TOTALE	32

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale, riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare di coloro che vivono in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, persone con disabilità).

Nel nostro Istituto vengono per questo attivati percorsi individualizzati e personalizzati per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli interventi non mirano solo al recupero dei contenuti, ma anche a mettere lo studente in grado di apprendere in modo autonomo, attraverso il consolidamento e la consapevolezza delle strategie necessarie per l'apprendimento.

In tale contesto fondamentale è anche la Didattica Laboratoriale, concretizzata oltre che nei corsi di competenze di base e ai vari laboratori del PNRR **Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)**, anche attraverso i laboratori PAI, che rappresentano efficaci metodi di inclusione e sviluppo delle potenzialità personali. I laboratori PAI vedono il coinvolgimento di tutte le classi della nostra scuola invitate ad organizzare varie attività durante una o più assemblee di classe nell'ottica dell'inclusione.

Inoltre, con il progetto 'Una scuola per tutti', è stato possibile "potenziare", attraverso azioni mirate, le classi con alunni con BES per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato.

ALUNNI CON DSA E BES

Si fa presente che nella classe non c'è **NESSUN ALUNNO** con DSA/BES.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che ha prestato al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare.

Il Consiglio di Classe, considerato che nel processo di insegnamento/apprendimento le metodologie da adottare sono in relazione a differenti situazioni che si possono verificare e che tali metodologie, se ben utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere, ha individuato ed utilizzato le seguenti metodologie:

- Problem solving e discussione come punto di partenza dell'attività didattica;
- Lezioni frontali;
- Lezione dialogata ;
- Gradualità dell'intervento educativo;
- Analisi testuale;
- Ricerca e/o attività di laboratorio;
- Lavori individuali e di gruppo;

- Interventi individualizzati;
- Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad un'acquisizione più solida ed efficace degli argomenti trattati;
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi;
- Videoconferenze;
- Aule virtuali su Classroom con inserimento di materiali multimediali a sostegno dell'apprendimento e dell'approfondimento.

7.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come previsto dalla normativa ministeriale per le classi quinte (*articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato dal Presidente della Repubblica n. 89/2010 e O.M. n. 45 del 9 marzo 2023*), il Consiglio di Classe non ha individuato materie non linguistiche per attivare l'Apprendimento Linguistico Integrato di Lingua e Contenuti poiché nel Consiglio non vi sono Docenti con competenze richieste per lo svolgimento di tali attività.

8. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fissato ad inizio anno i criteri di verifica e valutazione, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Criteri generali di valutazione (dal PTOF)

Elaborando la programmazione didattica disciplinare e di Dipartimento, i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, hanno formulato le griglie di valutazione in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i descrittori relativi ai voti e i rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- **Conoscenze:** i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- **Abilità/Capacità:** le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- **Competenze:** la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI *(Delibera n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)*

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Art.7]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> -È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. -Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali -Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. -Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo -Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: livello AVANZATO (dal 100%-91%). -Valutazione 9/10 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. ▪ Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione e collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> -È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. -Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; -dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali -Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. -Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità -Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%) -Valutazione 8/9 in Educazione civica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente ▪ Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne con regolarità ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica

8	<p>-È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>-Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>-Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno del PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari. ▪ Max 8 ritardi e max 8 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica
7	<p>-Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>-Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno del PCTO: almeno livello BASE (75%-60%).</p> <p>- Valutazione 6/7 Ed. Civica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non giustifica nei tempi dovuti; si assenta di frequente anche in coincidenza di verifiche programmate. ▪ Max 15 ritardi e max15 uscite per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne o talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe
6	<p>-È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>-Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia ed è poco responsabile. ▪ Valutazione Tutor Esterno del PCTO: almeno livello BASE (75%-60%). ▪ Valutazione 6 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si assenta di frequente e spesso anche in coincidenza di verifiche programmate e /o non giustifica nei tempi dovuti; ▪ Oltre i 15 ritardi e oltre le 15 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe

5	<p>-Ha un comportamento irrispettoso verso personale/ strutture/attrezzature della Scuola</p> <p>- Compie offese/atti gravi e ripetuti alla persona ed al ruolo professionale del personale e dei compagni.</p> <p>- È responsabile di atti vandalici e di episodi che configurano diverse tipologie di reato o comportano pericolo per l'incolumità altrui.</p> <p>-Presenza di ammonizioni scritte sul registro di classe e/o sanzioni con sospensione dall'attività didattica per violazioni molto gravi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' scarsamente autonomo e irresponsabile ▪ Sospensione dei PCTO per violazione di Regolamento e Patto ▪ Valutazione del Tutor esterno PCTO <60%. ▪ Valutazione insufficiente in Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numerose assenze e ritardi, anche in corrispondenza di verifiche programmate e non giustificati nei tempi dovuti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica
---	--	--	--	--	---

N.B.- L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

- ***LA GRIGLIA DEL COMPORAMENTO tiene conto del nuovo Regolamento di Disciplina Alunni (Del. N. 2 del Consiglio d'Istituto del 01/07/2022)***
- ***L'indicatore relativo ai PCTO riguarda solo le classi del 3°- 4°-5° anno e va considerato solo nello scrutinio finale, non riguarda le classi del 1° biennio.***
- ***Ai percorsi di PCTO concorre qualunque attività di Orientamento***

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20
	Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18
	Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16
	Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14
	Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12
	Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10
	Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8
	Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20
	Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18
	Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16
	Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14
	Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12
	Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10
	Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8
	Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20
	Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18
	Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16
	Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14
	Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12
	Mediocre conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10
	Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8
	Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6 - 2
TOTALE	/60

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assoluto rispetto dei vincoli richiesti	10
	Pieno rispetto dei vincoli richiesti	9
	Adeguate rispetto dei vincoli richiesti	8
	Complessivo rispetto dei vincoli richiesti	7
	Sufficiente rispetto dei vincoli richiesti	6
	Parziale rispetto dei vincoli richiesti	5
	Mancato e/o occasionale rispetto dei vincoli richiesti	4
	Nessun rispetto dei vincoli richiesti	3 - 1
Capacità di comprendere/sintetizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Perfetta comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	10
	Piena comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	9
	Buona comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	Adeguate comprensione/sintesi del testo e di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7
	Sufficiente comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici essenziali	6
	Parziale comprensione/sintesi del testo e di alcuni snodi tematici e stilistici	5
	Inadeguata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	4
	Errata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	3 - 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sicura, accurata ed ampiamente approfondita	10
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampia e completa	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e precisa	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica quasi sempre corretta	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente corretta	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non corretta	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente scorretta e/o inesistente	3 - 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Piena, puntuale ed approfondita interpretazione del testo	10
	Completa e precisa interpretazione del testo	9
	Chiara e corretta interpretazione del testo	8
	Corretta interpretazione del testo	7
	Adeguate interpretazione del testo	6
	Parziale interpretazione del testo	5
	Mancata e/o occasionale interpretazione del testo	4
	Errata interpretazione del testo	3 - 1
TOTALE / 40	

VALUTAZIONE FINALE _____ /100 = _____ /20 _____ /15

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10.5	11	12	13	13.5	14	15
	0								0				0				0		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20
	Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18
	Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16
	Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14
	Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12
	Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10
	Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8
	Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20
	Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18
	Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16
	Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14
	Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12
	Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10
	Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8
	Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20
	Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18
	Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16
	Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14
	Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12
	Mediocre conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10
	Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8
	Scarse/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6 - 2
TOTALE	/60

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
Sintesi/Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sintesi/Individuazione accurata, precisa e puntuale di tesi e di tutti gli snodi argomentativi	10
	Sintesi/Individuazione precisa e corretta di tesi e di tutti gli snodi argomentativi	9
	Sintesi/Individuazione corretta di tesi e degli snodi argomentativi	8
	Sintesi/Individuazione adeguata di tesi e di quasi tutti gli snodi argomentativi	7
	Sintesi/Individuazione complessiva di tesi e di snodi argomentativi	6
	Sintesi/Individuazione incerta e/o parziale di tesi e di snodi argomentativi	5
	Sintesi/Individuazione scorretta di tesi e di snodi argomentativi	4
	Errata sintesi/individuazione di tesi e di snodi argomentativi	3 - 1
Capacità di sostenere con pertinenza e coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi idonei	Percorso ragionativo assolutamente pertinente, coerente, sostenuto e strutturato, supportato dall'uso efficace di connettivi idonei	20
	Percorso ragionativo pertinente, coerente e valido, supportato dall'uso di connettivi idonei	18
	Percorso ragionativo pertinente, coerente, supportato dall'uso di opportuni connettivi	16
	Percorso ragionativo complessivamente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi quasi sempre opportuni	14
	Percorso ragionativo sufficientemente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi adeguati	12
	Percorso ragionativo incerto, poco pertinente e coerente, non sempre supportato dall'uso di connettivi adeguati	10
	Percorso ragionativo debole, non pertinente ed incoerente, non supportato dall'uso corretto di connettivi	8
	Percorso ragionativo assente, nessuna pertinenza, errato uso di connettivi	6-2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, ampi, approfonditi e pienamente funzionali all'argomentazione	10
	Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti culturali corretti, pertinenti e funzionali all'argomentazione	8
	Riferimenti culturali appropriati e complessivamente funzionali all'argomentazione	7
	Riferimenti culturali generici e sufficientemente funzionali all'argomentazione	6
	Riferimenti culturali limitati e poco funzionali all'argomentazione	5
	Riferimenti culturali scorretti e non funzionali all'argomentazione	4
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE/ 40	

VALUTAZIONE FINALE _____ /100 = _____ /20 _____ /15

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10.5	11	12	13	13.5	14	15
	0								0				0				0		

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	VOTO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ideaione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese	20	10
	Ideaione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese	18	9
	Ideaione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione	16	8
	Ideaione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese	14	7
	Ideaione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese	12	6
	Ideaione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese	10	5
	Ideaione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione	8	4
	Ideaione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti	6 - 2	3 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura	20	10
	Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura	18	9
	Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	16	8
	Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura	14	7
	Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura	12	6
	Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura	10	5
	Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	8	4
	Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura	6 - 2	3 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	20	10
	Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali	18	9
	Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali	16	8
	Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali	14	7
	Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali	12	6
	Mediocre conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	10	5
	Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8	4
	Scarso/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6 - 2	3 - 1
TOTALE	 /60	

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena pertinenza del testo alla traccia, ampia coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10
	Piena pertinenza del testo alla traccia ed ampia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9
	Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	8
	Complessiva pertinenza del testo alla traccia ed adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	7
	Sufficiente pertinenza del testo alla traccia ed accettabile formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6
	Limitata pertinenza del testo alla traccia e formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi poco coerente	5
	Scarsa pertinenza del testo alla traccia ed incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	4
	Mancata pertinenza del testo alla traccia, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi scorretta e/o assente	3 - 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione coerente, sostenuto e strutturato	20
	Sviluppo dell'esposizione coerente e valido	18
	Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	16
	Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e lineare	14
	Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare	12
	Sviluppo dell'esposizione incerto e poco chiaro	10
	Sviluppo dell'esposizione disordinato e confuso	8
	Sviluppo dell'esposizione disorganico e disarticolato	6 - 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali congrui, approfonditi ed ampiamente articolati	10
	Conoscenze e riferimenti culturali validi, approfonditi ed opportunamente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti ed adeguatamente articolati	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed articolati	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre articolati	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco articolati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti e/o errati	3 - 1
TOTALE / 40	

VALUTAZIONE FINALE _____ /100 = _____ /20 _____ /15

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10.5	11	12	13	13.5	14	15
	0								0				0				0		

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI GRECO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa, pienamente esatta e puntuale in ogni parte.	6
	completa, esatta nel complesso con qualche approssimazione di senso limitata e circoscritta.	5
	quasi completa (omissione di parole o sintagmi), con varie imprecisioni di senso comunque non gravi.	4
	quasi completa con qualche lacuna estesa (omissione di frasi); comprensione solo parziale con alterazioni di senso.	3
	incompleta per le ripetute e/o estese lacune; comprensione limitata per via delle molte approssimazioni o alterazioni di senso.	2
	molto incompleta (lacune estese per oltre metà del testo), comprensione scarsa con ampie alterazioni e aberrazioni di senso.	1
Conoscenza delle strutture morfosintattiche.	esatta e puntuale	4
	corretta e quasi completa	3
	parziale e incerta	2
	scarsa e lacunosa	1
Comprensione del lessico specifico.	corretto e preciso	3
	generalmente corretto con qualche imprecisione	2
	scarsa e approssimativa	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo.	armonica e scorrevole, accurata ed efficace, resa linguistica ben rielaborata	3
	lineare e ordinata, ma non sempre efficace, resa linguistica meccanica	2
	disarmonica, poco ordinata e poco efficace, assente ogni forma di rielaborazione stilistica	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.	risposte esaustive esatte e precise	4
	risposte quasi complete ed esatte	3
	risposte non complete e/o parziali ma generalmente esatte	2
	risposte poco pertinenti e lacunose con confusioni ed inesattezze	1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	2%	2	2%	1	2%	4	4%	2	2%	6	4%	7	7%	3	4%	9	4%	10

8.5 TRIBUTUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Del. n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il credito viene attribuito a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

La Tabella A dell'allegato definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (allegata al D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(aggiornamenti al POF a.s. 2023/24)

Alunno	Media scolastica	n. ore di assenza (comprensivo degli ingressi alla seconda ora)	Banda di oscillazione del credito scolastico (v. tabella)	Assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse ed impegno credito 0,20 (n. ore ass. <60) credito 0,15 (n. ore ass. 60-100) Credito 0,10 (n.ore. ass. 101-125)	Partecipazione e ad attività complementari integrative interne all'Istituto Credito 0,30	Interesse e partecipazione relativi all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa Credito max 0,20*	Crediti formativi (attività esterne all'Istituto*) Credito Max 0,30	ToT. punti credito
.								

Note:

* attività coerenti con il percorso di studi e certificate da enti riconosciuti

** Sufficiente: 0 - Discreto: 0,10 - Molto: 0,15 - Moltissimo: 0,20

***NELLA COLONNA "Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto" si intendono:**

-Partecipazione attiva con contributi agli Open Day e alle Notti nazionali dei nostri Licei, al Giornalino "News dal Montalcini", almeno 10 ore, attestate dai referenti dei progetti, dalle Referenti studenti per le attività che si svolgono a scuola, dai Referenti per l'Orientamento.

-Partecipazione a progetti POF realizzati, a corsi per il conseguimento di certificazioni, a progetti proposti alla Scuola da Enti o Istituzioni esterne, frequentando almeno l'80% delle ore previste. I Progetti dovranno essere di almeno 15 ore.

-Partecipazione attiva con produzione di elaborati o di altri lavori all'interno del Progetto d'Istituto "Scuola Amica".



Indicazioni operative per l'attribuzione del credito scolastico

- se la parte decimale della media "M" è maggiore o uguale a 0,50: viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se sono presenti altri indicatori ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione ecc..").
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: viene attribuito il punteggio più basso della banda a condizione che **non siano presenti altri indicatori** ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione, etc.")
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: **potranno essere aggiunti alla parte decimale** i valori dei seguenti indicatori:
 - Assiduità della frequenza scolastica e interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
 - Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate
 - Interesse e partecipazione relativi all' insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa

Inoltre, nel caso di promozione nello scrutinio finale a seguito di debiti formativi, si attribuirà comunque il minimo della fasce di credito contenute nella Tabella ministeriale A sopra riportata.

Il consiglio di Classe si riserva la facoltà di valutare eventuali **crediti formativi** relativi ad attività extrascolastiche e certificate mediante attestati consegnati entro il 15 maggio, **purché coerenti con il percorso di studi e compresi nelle seguenti tipologie:**

- attività culturali (frequenza di corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere, partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici, ECDL (4 o 7 moduli), frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali);
- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI);
- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni);
- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

8.6 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/ classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Chiarezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e scarno, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e scorrevole utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e interpretazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle affermazioni sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle affermazioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle affermazioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in modo parziale.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta affermazione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta affermazione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una affermazione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

9. INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO 2023/24

Il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, come Commissari interni i seguenti docenti:

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
CILIBERTI	ROBERTO	MATEMATICA
RUGGIERO	GIOVANNI PIETRO	LINGUA E CULTURA ITALIANA
TOMA	CHIARA CRISTINA	SCIENZE NATURALI

10. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO E/O SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **Mercoledì, 15 Maggio 2024:** SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO;
- **Giovedì, 16 Maggio 2024:** SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI GRECO.

PARTE SECONDA

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

• DISCIPLINA > LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE > PROF. GIOVANNI PIETRO RUGGIERO

Profilo della classe

La classe VA, almeno per ciò che riguarda la disciplina dell'Italiano, ha registrato un percorso didattico caratterizzato da una certa discontinuità: nei cinque anni, infatti si sono avvicendati ben quattro docenti (prof.ssa Merenda primo anno, prof.ssa Mastria secondo anno, prof.ssa Coccioli terzo anno, prof. Ruggiero quarto e quinto anno), con una stabilità solo negli ultimi due. Fra le varie lacune rilevate e da sanare una è stata quella della programmazione di letteratura italiana, che nel terzo anno è risultata molto incompleta, ragione per la quale il lavoro di recupero, che pure è stato svolto, non è stato comunque molto facile e privo di conseguenze. In compenso va però riconosciuto che la classe ha reagito positivamente al cambio dei docenti, manifestando un'apprezzata duttilità e capacità di adeguamento a metodologie e modalità di lavoro differenti.

Il dialogo educativo è stato felicemente positivo, basato sempre sul massimo rispetto ed anzi sulla manifesta deferenza che tutti gli alunni hanno dimostrato nei confronti del docente. La vita scolastica si è svolta in un clima di serenità, così come le relazioni sono state aperte e cordiali. La classe, sia pur in modo diversificato, ha manifestato particolare interesse per la disciplina e per i contenuti trattati; la frequenza è stata abbastanza regolare per tutti, molto assidua e diligente per alcuni, meno costanti per alcuni.

L'impegno, soprattutto quello domestico, può dirsi buono per tutti, ma sempre in riferimento ai diversi livelli nei quali per natura ogni classe tende a distribuirsi. Il grado di preparazione raggiunto in media è anch'esso buono: i saperi essenziali e fondamentali della disciplina sono stati recepiti da tutti, così come le competenze di base nella produzione scritta e orale in lingua italiana risultano accettabilmente esperite.

Rispetto alla programmazione iniziale sono stati trattati quasi tutti i contenuti preventivati (circa il 90%): ad oggi rimane in forse una piccola sezione di storia letteraria relativa ad alcuni autori del '900, la cui trattazione potrebbe essere un po' cursoria od omessa. Tuttavia per i contenuti svolti si è cercato di dedicare il tempo necessario, le modalità didattiche opportune, nonché la cura dovuta soprattutto ai testi letterari, punto di partenza e materia imprescindibile ai fini di uno studio serio, efficace e degno della disciplina.

Alla fine dell'anno scolastico si può anzi affermare che la programmazione svolta è stata notevole, soprattutto in considerazione del fatto che le ore sottratte alla didattica in varie

occasioni e per differenti motivi, dai più importanti ed inevitabili ai più frivoli e superflui, non sono state purtroppo poche.

Obiettivi > (conoscenze, abilità e competenze)

CONOSCENZE	Conoscere: le linee evolutive ed il profilo storico della letteratura italiana in senso diacronico gli autori italiani e stranieri con le rispettive opere e generi letterari le correnti e i principali movimenti artistico-letterari e filosofico-culturali le tipologie testuali e i loro caratteri fasi e procedure di analisi, sintesi e produzione dei testi lessico, forme e funzioni della stilistica e della retorica
	Saper fare: classificare le opere secondo il genere letterario di appartenenza inquadrate gli autori nel contesto storico-culturale individuare tema, argomento e motivi in un testo o in un'opera individuare scopo, canale, codice e intenzione della comunicazione osservare i principi della correttezza ortografica e grammaticale nella produzione scritta
COMPETENZE	Saper essere: esporre un giudizio critico e personale argomentato e motivato analizzare, sintetizzare, commentare un testo letterario e para-letterario argomentare operando confronti per similarità e differenza comprendere, parafrasare, presentare un testo in forma orale e/o scritta cogliere, presentare e spiegare gli elementi formali, strutturali e di contenuto osservare i criteri dell'ordine, della coerenza logico-discorsiva, della pertinenza e della coesione sintattica nella produzione scritta e orale.

Nell'insegnamento curricolare dell'italiano sono state riservate n° 2 ore all'Educazione civica sul tema convenuto "Cittadinanza, istituzioni, nuovo cosmopolitismo, intercultura e multiculturalismo": nella fattispecie l'argomento affrontato è stato quello de "I diritti umani nella letteratura".

Gli obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

- comprendere cosa sono i diritti umani
- conoscere quali sono i principali diritti umani

- riflettere e argomentare sulla violazione e sul rispetto dei diritti umani
- osservare come i vari autori della letteratura hanno affrontato la tematica dei diritti umani

La trattazione della tematica è stata condotta attraverso la lettura, l'analisi e il commento dei seguenti testi:

- G. Verga, "Rosso Malpelo" > (diritti del bambino)
- L. Pirandello, "Ciàula scopre la luna" > (dignità umana)
- G. Ungeretti, "Non gridate più" > (ripudio della guerra e diritto alla pace)
- G. Ungeretti, "Veglia" > (diritto alla vita)
- G. Ungeretti, "Fratelli" > (solidarietà e fratellanza)
- S. Quasimodo, "Alle fronde dei salici" > (diritto alla libertà di pensiero)

Metodologie didattiche

Nell'insegnamento della storia letteraria dell'Italiano è stata privilegiata una metodologia prevalentemente induttiva e contestualizzata. L'autore, la sua personalità umana e poetica, la sua visione del mondo sono stati sempre ricostruiti a partire dai testi più significativi. Pertanto la tipologia di lezione è stata quella frontale, ma partecipata, induttiva ed euristica, sollecitata da quesiti-stimolo di riflessione o osservazione.

Nella presentazione delle varie correnti letterarie e dei movimenti artistico-culturali è stato promosso un approccio il meno possibile nozionistico, incentrato sul ragionamento, sulla spiegazione etimologica e storica dei termini, sulla mappatura delle idee e dei concetti.

A tal fine nella spiegazione il docente ha supportato costantemente le lezioni con l'ausilio di materiali digitali in cui mappe concettuali, schemi e immagini potessero agevolare la comprensione e favorire la fissazione dei saperi fondamentali. Particolare attenzione è stata riservata alla fase di rielaborazione dei contenuti con l'ausilio di domande-guida o di schemi procedurali universalmente validi per l'analisi e la sintesi di qualsivoglia argomento letterario o culturale.

Nell'esposizione dei contenuti è stata curata l'attività di analisi, specie in riferimento ai testi letterari e poetici, e poi di sintesi, non solo come momento di sunto, ma anche di passaggio dal particolare al generale, di comparazione e raffronto.

Nello studio sono state privilegiate come attività la sintesi (tema, argomento, motivi, intenzioni, messaggi), la parafrasi, il commento, la riflessione retorica e stilistica, l'argomentazione critica.

Sono state svolte attività di comprensione e interpretazione testuale, di guida pratica alla composizione testuale. Efficaci e gradite sono state le brevi audio-lezioni (dai 10 ai 15 minuti) su piccoli segmenti didattici con auscultazione tramite auricolari, fatti seguire dalla verifica estemporanea scritta e/o orale e da un momento successivo di condivisione e confronto collettivo.

Materiali didattici utilizzati

- libri di testo in adozione: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 4 - 5 - 6, Paravia, Milano - Torino 2019;
- materiali didattici redatti e forniti dal docente;
- presentazioni in *power point*;
- appunti, mappe concettuali e tabelle sinottiche;
- lavagna interattiva multimediale e monitor digitali

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Le verifiche orali sono state sia formative, attraverso domande a pioggia e in itinere con brevi interventi dal posto, sia sommative, nella forma di prolungati colloqui alla cattedra per saggiare le competenze espositivo-espressive e i saperi essenziali.

Le verifiche scritte, nel numero complessivo di 4 (2 per quadrimestre), hanno riguardato la produzione scritta e la composizione testuale. In particolare sono state somministrate prove inerenti alla tipologia A (analisi del testo letterario tanto in versi quanto in prosa) e alla tipologia B (testo argomentativo di carattere socio-culturale).

Per il monitoraggio degli apprendimenti relativi al testo dantesco sono state somministrate sistematicamente a conclusione di ogni canto (letto, parafrasato e commentato) dei test scritti suppletivi dell'orale in forma strutturata con diverse tipologie di esercizi: domande a risposta chiusa, brani a completamento, tabelle, attività di riconoscimento, individuazione e spiegazione. Le prove diagnostiche sono state somministrate al fine di verificare la comprensione generale del canto (struttura, personaggi, luoghi), la comprensione analitica del testo (riferimenti storici e culturali, concezioni ideologiche), l'analisi retorico-stilistica e la conoscenza del lessico specifico.

Nella valutazione delle verifiche orali sono stati assunti quali criteri la conoscenza dei contenuti in termini di completezza, organicità e consapevolezza, la competenza espositivo-espressiva di essi in riferimento alla chiarezza, alla proprietà di linguaggio, alla coerenza logico-discorsiva, la capacità critico-argomentativa nello stabilire relazioni, nell'operare confronti, nel ricercare le ragioni.

Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati assunti quali criteri la pertinenza alla traccia data, la capacità organizzativa dell'impianto e l'ordine strutturale, la coerenza logico-argomentativa, la chiarezza espositiva, la correttezza e la proprietà linguistica, la correttezza grammaticale e morfo-sintattica, la coesione sintattica.

Per una visione dettagliata e precisa dei criteri di valutazione si vedano le griglie condivise in sede dipartimentale e allegate nella sezione specifica del presente documento a queste riservate.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei dati emersi dalla misurazione delle singole prove e prestazioni, ma anche di altri elementi rilevati nell'assidua osservazione della linea evolutiva didattica e disciplinare, come i progressi maturati, l'impegno, la puntualità, l'attenzione, l'interesse, la diligenza, la costanza, la partecipazione attiva e la buona volontà.

Contenuti trattati

Si precisa come premessa che gli argomenti di sotto elencati sono stati esposti secondo il rigoroso ordine cronologico di trattazione, in quanto si è cercato di privilegiare quasi sempre un approccio induttivo allo studio e alla conoscenza dell'autore, prendendo le mosse di testi letterari e dall'esame critico delle opere più significative e rappresentative.

Con l'asterisco sono stati indicati gli argomenti non trattati nell'anno precedente.

1) IL ROMANTICISMO*

Definizione, caratteri e temi del movimento. Il Romanticismo europeo e italiano. Differenze e analogie.

2) ALESSANDRO MANZONI*

- Ode civile "Marzo 1821"
- Profilo storico-biografico, la conversione e la lirica religiosa.
- Le tragedie: "Il Conte di Carmagnola" e "Adelchi".
- Ode civile "Il cinque maggio". Genesi, tema e argomento. Lettura, parafrasi e commento del testo.
- Il romanzo dei Promessi sposi. Genere letterario, genesi, tema, argomento, intenzioni comunicative e caratteri dell'opera.
- Il romanzo de "I Promessi sposi". Epopea del terzo stato e della Provvidenza, eterogenesi dei fini, le edizioni e l'artificio letterario della prefazione
- Analisi linguistica (latinismi) e analisi retorica (figure retoriche) nell'ode "Il cinque maggio"
- "I promessi sposi", capitolo primo. Lettura e commento del testo narrativo.
- Elementi di narratologia. Il narratore e la focalizzazione (esterna, zero, interna).
- "I promessi sposi". Lettura e commento del cap. IX: la monaca di Monza.

3) GIACOMO LEOPARDI

- L'infinito. Analisi guidata del componimento sul piano tematico e strutturale.
 - Profilo storico-biografico.
- Le fasi del pessimismo leopardiano: pessimismo storico e pessimismo cosmico.

- I "Canti" del Leopardi: "Il sabato del villaggio" e "La quiete dopo la tempesta". Lettura, analisi e commento dei testi poetici.
- Dagli Idilli del 1828/30 "La quiete dopo la tempesta" e "Il tramonto della luna".
- Guida all'analisi del testo poetico. Attività laboratoriale di composizione testuale.
- La "teoria del piacere". La teoria della visione e la teoria del suono. La poetica dell'indefinito e della rimembranza.
- Leopardi tra Classicismo e Romanticismo.
- Le "Canzoni" e gli "Idilli".
- "Alla luna", "Ad Angelo Mai", "La sera del dì di festa".
- Dalle Operette Morali di Leopardi "Dialogo della Natura e di un islandese".

4) GIOVANNI BERCHET

- Giovanni Berchet e la "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo".
- Lettura, spiegazione e commento della lettera semiseria di Berchet.
- Il tardo -romanticismo, il movimento degli Scapigliati.

5) GIOSUE' CARDUCCI

- "Pianto antico". Lettura, parafrasi, analisi e commento.
- Tra classicismo pagano e romanticismo. Dalle Odi barbare "Ruit hora". Lettura, comprensione, parafrasi e commento.
- Commento dell'ode "Ruit hora", Odi barbare di Giosuè Carducci.
- Rime nuove, "Il bove" IX, "Tedio invernale" XLIV. Analisi dei testi poetici.

6) IL POSITIVISMO, IL NATURALISMO.

Caratteri, premesse ideologiche, principi estetici e di poetica, esponenti.

7) IL VERISMO ITALIANO

- Caratteri e principi ideologici. Oggettività "a parte obiecti", regressione ed eclissi dell'autore, impersonalità.

8) GIOVANNI VERGA

- Dalle novelle "Don Licciu papa".
- Immagini e modelli del mondo classico ne "I Malavoglia" di Giovanni Verga.
- Prefazione al romanzo de I Malavoglia. Lettura, analisi e commento.

- La poetica del Verismo italiano. Lezione con ppt e test di verifica estemporanea.
- La novella "Gli orfani".
- L'ideologia verghiana.
- Dalla raccolta Vita dei campi lettura e commento della novella "Fantasticherie".
- Rosso Malpelo (Vita dei campi).
- Differenze tra Zola e Verga, svolgimento dell'opera verghiana.
- Il romanzo de "I Malavoglia". Corallità e bipolarismo.
- Il romanzo "Mastro don Gesualdo". Argomento e analisi critica del romanzo.
- "Mastro don Gesualdo". Lettura e commento di passi antologici (capitolo I, II, IV).

9) GIOVANNI PASCOLI

- L'elegia "X Agosto" (Myricae). Il Decadentismo. Lezione con metodo induttivo-contestuale.
- Dai Canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno".
- Parafrasi e analisi del testo scritta. (Esercitazione di scrittura).
- Dai Poemetti "Digitale purpurea". Lettura, parafrasi e analisi testuale.
- "Digitale purpurea". Guida alla parafrasi e all'analisi del testo.

10) IL DECADENTISMO

- Origine del termine, la visione decadente del mondo e la poetica del Decadentismo.
- Il simbolismo.
- Dai Poemetti "Digitale purpurea". Lettura, parafrasi e commento del testo.
- Da Myricae "Novembre" e "L' assiuolo". Parafrasi, analisi e commento testuale.
- La produzione poetica (Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti, Canti Conviviali).
- "Lavandare", "Gloria", "La via ferrata", "Alexandros".
- Dai Poemi conviviali "Alexandros".

11) GABRIELE D'ANNUNZIO

- Profilo storico-biografico. La vita come opera d'arte. "Estetismo" e "superomismo".
- Le Laudi. Dal primo libro Maia, vv. 64-84 "Preghiera a Erme".
- Le Laudi, Elettra, "A Roma" vv. 1-40. La classicità in D'Annunzio.
- Dalle Laudi, Alcyone, "La pioggia nel pineto". Lettura, parafrasi, analisi e commento testuale.
- Le novelle e i romanzi (Il piacere, Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sí forse che no).
- Produzione narrativa. Le novelle e i romanzi. Dalle Novelle della Pescara "San Pantaleone"

12) CORRENTI E MOVIMENTI DEL PRIMO '900

- Crepuscolarismo
- Futurismo
- Ermetismo
- Caratteri generali e autori principali. Poetica e ideologia.

13) GUIDO GOZZANO

- I colloqui, "Lamica di nonna Speranza". Lettura, parafrasi, analisi e commento.
- I caratteri della poesia crepuscolare.

13) LUIGI PIRANDELLO

- Da *Novelle per un anno* "Il tabernacolo". Lettura e analisi testuale della novella.
- La poetica e l'ideologia pirandelliana.
- Profilo storico- biografico dell'autore.
- Il teatro pirandelliano e le sue fasi: "Così è se vi pare", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV"
- La narrativa: *Novelle per un anno* e i romanzi "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila"
- Da *Novelle per un anno*: "La verità", "Il treno ha fischiato".

* Nella seconda metà di Maggio si prevede la trattazione di Italo Svevo e del romanzo "La coscienza di Zeno".

14) DANTE ALIGHIERI

- Dante, il Paradiso. La struttura. Canto I, proemio vv. 1-36.
- Dante, Paradiso, canto primo, vv. 37-142. Lettura, parafrasi e commento.
- Dante, Paradiso, canto primo.
- Dante, Paradiso, canto III. Il cielo della luna e gli spiriti mancanti ai voti.
- Lettura, parafrasi, analisi e commento testuale.
- Dante, Paradiso, canto III. Piccarda Donati e Costanza D' Altavilla. Lettura, parafrasi e commento testuale.
- Dante, Paradiso, sintesi dei canti IV e V e introduzione al canto VI.
- Dante, Paradiso, canto sesto. Il volo dell'aquila e la scelta di Giustiniano imperatore.
- Dante, Paradiso, canto sesto. Giustiniano e il volo dell'aquila . Lettura, parafrasi e commento testuale vv. 1-54.

- Dante, Paradiso, canto sesto, vv. 91-142. Lettura, parafrasi e commento testuale.
- Dante, Paradiso, canto XI. Introduzione e lettura con parafrasi e commento dei vv.1-27.
- Dante, Paradiso, canto IX. Lettura, parafrasi e commento testuale. Elogio di San Francesco e rampogna dei domenicani.
- Dante, Paradiso, canto IX. Lettura, parafrasi e commento testuale. Elogio di San Francesco e rampogna dei domenicani.
- Dante, Paradiso canto XI. San Tommaso elogi San Francesco e rampogna i domenicani traviati.
- Dante, Paradiso, Canto XII, vv. 1-72. San Bonaventura presenta San Domenico. Lettura, parafrasi e commento testuale.
- Dante, Paradiso, Canto XVII. Dante incontra il trisavolo Cacciaguida (vv.1-69). Analisi e commento testuale.
- Dante, Paradiso, Canto XVII. Dante incontra il trisavolo Cacciaguida: la predizione dell'esilio. (vv.70-142). Analisi e commento testuale.

Compito in classe di lingua italiana.

- Tipologia testuale A (analisi del testo poetico). Dagli Idilli del Leopardi "Il passero solitario".
- Compito in classe di lingua e letteratura italiana. Analisi del testo letterario in prosa: "Cantico del gallo silvestre" dalle Operette morali di Leopardi.
- Simulazione prova INVALSI di italiano. Verifica delle competenze linguistiche di comprensione scritta.

Gli studenti

Martina De Gregorio

Simone Gabriele

Il docente

Ruggiero Giovanni Pietro
Giovanni Pietro Ruggiero

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

Docente: Prof.ssa Elena Merenda

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha seguito la classe, nell'insegnamento della disciplina, dal secondo al quinto anno (nel primo anno ha seguito la classe per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana e Geostoria). Ciò ha consentito l'instaurarsi di un proficuo dialogo educativo, basato sul rispetto reciproco, sulla stima e la collaborazione.

Gli alunni hanno assunto un comportamento sempre corretto nei confronti della docente. Per quanto concerne l'applicazione, alcuni alunni hanno dimostrato vivo interesse per la materia, partecipazione sempre attiva e frequenza costante alle lezioni; un esiguo numero di alunni ha dimostrato, invece, discontinuità nell'applicazione e nella partecipazione.

Alcuni studenti si sono distinti, in particolar modo, per una eccellente propensione all'approfondimento critico e personalizzato dei contenuti; nel corso degli anni, inoltre, hanno partecipato a concorsi letterari, ottenendo buoni risultati. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono; un ristretto numero di allievi ha raggiunto risultati ottimi. Per quanto concerne lo studio della lingua e della letteratura greca, i testi cardine della letteratura sono stati letti, analizzati (con contestuale approfondimento linguistico) e tradotti, al fine di comprenderne il valore. Durante la trattazione dei percorsi di letteratura si è data particolare attenzione al valore interdisciplinare della materia, con riferimenti a differenti letterature, a differenti epoche storiche e con spunti e approfondimenti di Educazione Civica, in modo da far percepire la lingua, la letteratura e la cultura greca in costante dialogo con il mondo contemporaneo.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- conoscere la storia letteraria e le sue linee evolutive;
- conoscere la vita, la personalità e la produzione degli autori;
- conoscere le caratteristiche formali e contenutistiche dei vari generi letterari;
- conoscere contenuto, intenzioni comunicative e destinazione delle opere;
- conoscere le strutture principali della lingua e della grammatica ai fini della comprensione e traduzione testuale.

Competenze

- collocare nel tempo e nello spazio l'autore studiato;
- saper fornire brevi ma fondamentali cenni sul quadro storico, politico, economico e sociale dell'epoca;

- individuare, cogliere e presentare l'ideologia, i temi e i messaggi delle opere;
- saper cogliere gli elementi di continuità e di innovazione, di somiglianza e differenza a livello sincronico e diacronico;
- cogliere l'importanza dell'autore, la significatività e i contributi delle sue opere a livello storico-letterario e culturale in genere.

Capacità

- saper leggere, analizzare, tradurre e commentare un testo in lingua greca, comprendendone tema, argomento e messaggi e mettendolo in relazione all'ideologia e/o alla poetica dell'autore studiato;
- saper attualizzare, valutare e criticare i messaggi insiti nell'opera dell'autore studiato;
- saper argomentare e problematizzare, facendo opportuni riferimenti ai testi in modo deduttivo e induttivo.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Nell'ambito dell'Unità di Apprendimento "Umanità e Umanesimo. Dignità e Diritti Umani", a carattere interdisciplinare e trasversale, la materia ha contribuito al raggiungimento del seguente traguardo di competenza:

- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*

Nello specifico, in letteratura greca la classe ha affrontato la seguente tematica:

"L'uomo-cittadino nella Grecia classica del V sec. a.C. ed ellenistica. Dove e come nasce la Democrazia", con riferimento ai seguenti testi:

- *Politica*, III, 7-8, 1279a – 1280a "La definizione di πολιτεία";
- *Repubblica*, VIII, 544c-e "I quattro modelli di costituzione";
- *Storie*, VI, 4, 7-13 "L'evoluzione ciclica delle costituzioni";
- *Storie*, VI, 11, 11-14, 12 "La costituzione di Roma".

Durante l'anno scolastico, inoltre, diversi sono stati i riferimenti, i parallelismi e le attualizzazioni di argomenti relativi all'Educazione Civica, come la politica, la cittadinanza e i diritti inalienabili dell'uomo.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (ai sensi del D.M. n. 35 del giugno 2020, Allegato C - Linee Guida insegnamento Ed. Civica):

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo colloquiale della conversazione e dell'interazione, in modalità contestuale e induttiva;
- Lezione partecipata;
- Studio induttivo e contestuale delle strutture linguistiche e grammaticali attraverso i testi;
- Attività laboratoriale di analisi, comprensione e commento testuale;
- Uso attivo della lingua greca per la presentazione dei contenuti di storia letteraria, alternata alla lingua italiana per gli approfondimenti e le parti di critica letteraria.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo "*Xenia. Letteratura e cultura greca – Vol. 3*" di L. Rossi, Ed. Paravia;
- Materiale didattico redatto e/o fornito dalla docente (dispense, presentazioni in Power Point e PDF);
- Appunti, schemi e mappe concettuali;
- Piattaforma Didattica Classroom;
- Materiale audio-visivo;
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'apprendimento è stato costantemente monitorato attraverso le seguenti prove:

- prove formative orali, finalizzate alla verifica di un apprendimento continuo e proficuo e, al contempo, dell'efficacia dell'azione didattica;
- prove sommative orali, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti, in termini di conoscenze, competenze e abilità;
- prove scritte di traduzione, finalizzate alla verifica della competenza linguistico-traduttiva dei testi;
- prove scritte suppletive dell'orale, al fine di saggiare con maggiore oggettività l'apprendimento di tutta la classe sugli stessi argomenti e nel medesimo tempo.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto delle apposite griglie, approvate in sede di Dipartimento.

Per le prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- competenze linguistiche, sul piano morfologico, sintattico e lessicale;
- competenze testuali, sul piano dell'analisi e della comprensione testuale;
- competenze di transcodificazione, nella resa linguistica e stilistica del testo nella lingua di arrivo;

Per le prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- conoscenze;
- competenze di esposizione;
- competenze di comprensione e applicazione;
- competenze di analisi.

La valutazione finale ha tenuto conto di tutte le prestazioni dell'orale e dello scritto, ma anche del processo di apprendimento e del percorso formativo avvenuto in ogni singolo caso, nonché della costanza dell'impegno e della partecipazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, anche negli ambienti digitali attivati dalla scuola;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

STORIA LETTERARIA

- **Oratoria e retorica.** I generi dell'oratoria, parti e fasi preparatorie dell'orazione.
- **Lisia:** profilo storico-biografico; il genere dell'oratoria giudiziaria; caratteri delle orazioni.
- **Isocrate:** profilo storico-biografico; la produzione retorica e letteraria.
- **Demostene:** profilo storico-biografico, attività politica e oratoria. Il confronto con Cicerone.
- **Platone:** profilo storico-biografico. I dialoghi, contenuto e tematiche. La produzione letterario-filosofica (Apologia di Socrate, Critone, Gorgia, Simposio, Fedro, Repubblica).
- **Aristotele.** Profilo storico-biografico, produzione filosofico-letteraria.
- **L'ellenismo.** Periodizzazione, denominazione, caratteri storico-culturali.
- **Menandro e la commedia nuova:** profilo storico-biografico, produzione drammaturgica e caratteri della commedia menandrea. Le commedie "Misanthropo" e "Ragazza tosata".

- **Callimaco:** profilo storico-biografico, produzione letteraria e poetica.
- **Teocrito e il genere degli idilli:** profilo storico-biografico. Lettura del mimo "L'incantatrice".

Nella seconda metà di maggio si prevede la trattazione di **Apollonio Rodio, Polibio e Plutarco.**

TESTI LETTERARI

Oratoria e retorica

- Attività laboratoriale di comprensione, traduzione e analisi testuale: "I tre generi dell'oratoria" Aristotele, *Retorica* I, 3, 1358 a-b.

Lisia:

- Contro Agorato, 1-2 "Premessa all'accusa contro Agorato"
- Per l'uccisione di Eratostene, 6-9, "L'esposizione dei fatti"

Isocrate:

- A Nicocle, 1 "I pericoli insiti nella condizione di re"
- A Demonico, 5-7, "Il possesso della virtù è il più nobile e il più sicuro"

Demostene:

- Attività laboratoriale di comprensione, traduzione e analisi testuale: "Demostene e Cicerone" Plutarco, *Vite Parallele, Cicerone*, 1; *Demostene*, 3
- *Epitafio per i caduti nella battaglia di Cheronea*, 1, "Non c'è valore più grande di chi ha rinunciato alla vita per la propria patria"

Platone:

- *Fedro*, 260 c-e "Pericolosità e fallacia della retorica"
- *Simposio*, 221 "Alcibiade elogia Socrate"
- *Apologia di Socrate*, 40a- 42a (in traduzione)
- *Fedro*, 259, "Il mito delle cicale"
- *Repubblica*, VIII, 544c-e "I quattro modelli di costituzione" (in traduzione)

Aristotele:

- *Etica Nicomachea*, VIII, 2-3, 1155b-1156a "L'amicizia" (in traduzione)
- *Etica Nicomachea*, VIII, 8, 1156b "La scelta degli amici"
- *Politica*, III, 7-8, 1279a – 1280a "La definizione di πολιτεία" (in traduzione)

Polibio

- *Storie*, VI, 4, 7-13 "L'evoluzione ciclica delle costituzioni"
- *Storie*, VI, 11, 11-14, 12 "La costituzione di Roma" (in traduzione)

Nella seconda metà di maggio si prevede la trattazione di passi di Apollonio Rodio, Polibio, Plutarco.

Gli studenti

Matteo Aggen
Simone Girolata

Il/la docente

Stefano Bianchi

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: Prof. Paolo De Donno

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'arco dell'anno scolastico la classe non ha presentato alcun problema dal punto di vista comportamentale. Il livello di interesse e di partecipazione al dialogo scolastico è stato sempre adeguato.

Al termine dell'anno si può dire che il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente buono. Alcuni studenti hanno conseguito risultati brillanti grazie a buone basi di partenza, ad un impegno costante e ad uno studio approfondito; un altro gruppo più numeroso si attesta su un livello più che sufficiente ed infine qualche studente può ritenersi nel complesso sufficiente nonostante persistano alcune debolezze strutturali.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- la classe conosce in maniera adeguata i periodi letterari e gli scrittori inerenti al programma svolto;
- sa esporre i contenuti in modo semplice ma corretto;
- possiede una visione chiara dei percorsi storici e letterari;
- Sa ricondurre l'autore all'epoca di appartenenza.

Competenze

- La classe sa comprendere e decodificare un testo letterario e / o tematico;
- comunica con sufficiente padronanza del mezzo espressivo e sa operare semplici collegamenti interdisciplinari.

Capacità

- La classe sa ascoltare, comprendere, leggere e riprodurre messaggi comunicativi su argomenti sia concreti che astratti;
- è in grado di sintetizzare, in forma orale e scritta, un argomento di carattere sociale, letterario o tematico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, cooperative learning, problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Il libro di testo in uso: Spiazzi , Tavella, Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli;
- Appunti e mappe concettuali;
- Monitor interattivi
- Laboratorio
- Presentazioni PowerPoint

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata secondo le modalità concordate in sede di dipartimento.

Le prove di verifica scritte sono state sia prove strutturate (per esempio le prove svolte per classi parallele) che di ambito letterario (reading comprehension).

Per quel che riguarda la valutazione orale gli allievi hanno dovuto dimostrare capacità di sintesi e rielaborazione, esponendo il contenuto di storia e letteratura con adeguata fluency e correttezza grammaticale e lessicale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e durante le attività di didattica a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

REVOLUTIONS AND RENEWAL

- The sublime: a new sensibility
- Romanticism
- William Wordsworth, *Daffodils*
- Percy Bysshe Shelley, *Ode to the West Wind*
- Gothic fiction
- The novel of manners, Jane Austen

STABILITY AND MORALITY

- The early years of Queen Victoria's reign
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind

- The age of fiction
- Charles Dickens, *Oliver Twist*, *Hard Times*

A TWO-FACED REALITY

- The later years of Queen Victoria's reign
- Late Victorian ideas
- The late Victorian novel
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Aestheticism
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

THE GREAT WATERSHED

- The Edwardian Age
- The Modernist revolution
- Freud's influence
- The modern novel
- James Joyce, *Dubliners*
- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*

Gli studenti

Flaminio Deleris
Simone Gabriele

Il docente

Paolo De Donno



DISCIPLINA: STORIA

Docente: Claudia Anna Maria Cauzo

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica nel triennio ha permesso di seguire con la classe un percorso costruttivo e positivo. Gli allievi hanno mostrato un adeguato interesse verso la materia, rispondendo in maniera soddisfacente alle sollecitazioni della docente, seppure ognuno in maniera differente. Il clima relazionale è sempre stato sereno e collaborativo e il rapporto con gli studenti si è basato costantemente sul reciproco rispetto e sulla fiducia. Il percorso formativo è stato improntato al raggiungimento di un adeguato metodo di studio. La docente ha spesso stimolato il dialogo e il confronto, ricevendo un ottimo riscontro da una buona parte degli alunni. La classe ha risposto con un impegno nel complesso regolare, nei ritmi dello studio e delle verifiche. I risultati generali sono buoni e in alcuni casi notevoli. La programmazione si è svolta in maniera lineare.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- conoscono gli avvenimenti studiati;
- conoscono i termini-chiave dell'epoca studiata;

Competenze:

- sanno interpretare in chiave sincronica e diacronica i fenomeni studiati;
- sanno utilizzare gli strumenti storici e storiografici;
- sanno individuare gli aspetti di ricorrenza e regolarità negli avvenimenti storici.

Capacità:

- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi;
- posseggono gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, sapendoli interpretare criticamente.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- ⊗ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ⊗ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Nel curriculum verticale di educazione civica, la docente di storia ha sviluppato nel corso del primo quadrimestre la tematica “**Organizzazioni internazionali ed Unione Europea**” e nel corso del secondo “**Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**”, con riferimento in particolare al pensiero di N. Bobbio. Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti incentrati sulle seguenti tematiche:

Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell’Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

I diritti umani: La classificazione dei diritti secondo Bobbio. La Dichiarazione universale dei diritti umani. Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, partecipata e dialogo educativo
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi di fonti e di brani di storiografia
- Approfondimenti
- Verifiche scritte e orali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

G. Borgognone, “*Gli snodi della Storia*” ed. con CLIL vol.3, B. Mondadori, 2020.

Materiale fornito dalla docente, appunti e mappe concettuali, materiale audiovisivo e digitale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Prove semi-strutturate** per l’individuazione delle capacità critiche e di interpretazione, e il possesso delle coordinate storico-filosofiche (prove parallele iniziali e finali);
- **quesiti** di riepilogo degli argomenti spiegati;
- **colloquio orale** (almeno due per quadrimestre).

Le prove di verifica sono state scritte e orali, a carattere semi- strutturato.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

La Società di massa. La seconda rivoluzione industriale. Dal Colonialismo all'Imperialismo. La Belle Époque.

L'età giolittiana. Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti. La politica interna fra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia. L'Italia in guerra e il tramonto dell'epoca giolittiana.

La grande guerra. Le cause prossime e remote. Il primo anno di guerra. L'entrata dell'Italia nel conflitto. La seconda fase del conflitto: la sconfitta degli imperi centrali e la fine della guerra.

L'Europa all'indomani della grande guerra. Il costo umano della guerra. La conferenza di pace.

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin. La Russia in guerra. La Rivoluzione d'ottobre. L'edificazione dello stato socialista. Il partito comunista al potere. Dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'URSS. Stalin e l'industrializzazione. Il regime staliniano e le "grandi purghe".

Il dopoguerra in Italia. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo.

I problemi economici e sociali della ricostruzione. I partiti e i movimenti politici. La questione di Fiume. La crisi del liberalismo e il "biennio rosso". Le basi sociali del Partito fascista. La marcia su Roma.

Il regime fascista. Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura. Il delitto Matteotti. La fine dello Stato liberale. Politica e ideologia del fascismo. L'opposizione al fascismo. La politica

economica. La politica estera. La conquista dell'Etiopia. Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Il boom economico. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. La repubblica di Weimar e la sua crisi. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

La guerra di Spagna e l'Europa verso il conflitto mondiale. La Spagna dalla dittatura fascista al governo repubblicano. La guerra civile. Il riarmo e l'espansione della Germania nazista. L'Europa verso la guerra.

La Seconda guerra mondiale. Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'offensiva dell'Asse nella primavera del '41. L'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli ebrei. L'intervento degli Stati Uniti. La controffensiva alleata. La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte. Dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò. La resistenza in Europa e in Italia. La conferenza di Teheran e il fronte italiano nel 1944. La guerra in Europa (giugno 1944-primavera 1945). La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto.

L'età del bipolarismo. Verso un nuovo ordine mondiale. Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della guerra fredda. Il bipolarismo in Europa.

Gli studenti

Ilaria Negro
Simone Gabriele

La docente

David De Luca

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Prof. SPIRI Silvio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato livelli di partenza molto buoni, in base a quanto è emerso dai test d'ingresso e dal primo mese di attività scolastica. Il docente ha ricoperto l'insegnamento di FILOSOFIA nell'ultimo anno del ciclo scolastico. Il percorso didattico del quinto anno ha avuto inizio con la filosofia di Kant. Nel primo quadrimestre la classe ha manifestato difficoltà nel recepire un nuovo metodo di studio e nelle interrogazioni. Per il docente non è stato semplice gestire le verifiche orali a causa di un iniziale atteggiamento di paura e di chiusura da parte degli alunni. Tuttavia, nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento positivo e costruttivo grazie al rapporto di fiducia che il docente e gli alunni hanno saputo costruire insieme. Il comportamento dei ragazzi e delle ragazze è stato improntato al rispetto e alla correttezza. Gli alunni hanno partecipato con grande interesse e motivazioni solide alle lezioni, hanno risposto agli stimoli del docente, mostrando impegno e costanza nello studio. La relazione con il docente è stata molto positiva e costruttiva. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza e la totalità della classe ha comunque raggiunto buoni risultati. La programmazione non è stata completata rispetto alla programmazione iniziale perché è risultata troppo ampia in relazione ai tempi didattici, tenuto conto degli impegni che si sono sovrapposti nel corso dell'anno: il fermo didattico, alcune attività di PCTO, le prove parallele. Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati affrontati i seguenti argomenti: positivismo, Freud. Nonostante ciò, gli obiettivi didattici educativi sono stati raggiunti in maniera completa ed esaustiva attraverso lo studio dei testi degli autori, attraverso l'approfondimento di tematiche filosofiche legate all'educazione civica, come la pace e i diritti umani, attraverso il dialogo filosofico tra il docente e gli alunni.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti e dei termini-chiave della filosofia e delle correnti filosofiche studiate.
- Comprensione e approfondimento delle teorie e dei concetti fondamentali della filosofia contemporanea.
- Acquisizione del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica.

Competenze

- Individuare il senso e i nessi fondamentali della riflessione filosofica.
- Comprensione, analisi e interpretazione di un testo filosofico.
- Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti, anche in forma scritta.
- Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni in relazione a specifici problemi filosofici fondamentali.

Capacità

- Capacità di sintesi e di ragionamento, elaborazione personale e critica dei contenuti.
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.

- Cogliere il significato dei grandi problemi filosofici e la loro rilevanza nel presente.
- Esprimere valutazioni autonome.
-

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Nel curriculum verticale di educazione civica, la docente di filosofia ha sviluppato nel corso del primo quadrimestre la tematica **“Organizzazioni internazionali ed Unione Europea”** e nel corso del secondo **“Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**. Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti incentrati sulle seguenti tematiche:

UdA di Educazione Civica (I quadrimestre): Organizzazioni internazionali ed unione europea
Contributo della disciplina FILOSOFIA (2 ore): Contenuti culturali della disciplina per Educazione Civica:

PERCORSI DI PACE

Kant, Per la pace perpetua.

Maritain, L'uomo e lo Stato. Mounier, L'idea della pace per i cristiani.

UdA di Educazione Civica (II quadrimestre): Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani
Contributo della disciplina FILOSOFIA (2 ore).

Il personalismo comunitario, la persona, la legge naturale e i diritti umani, la pace. Il contributo della filosofia e del personalismo comunitario nell'evoluzione dei diritti umani; il pensiero politico e giuridico di Maritain. La concezione personalista dello Stato, la legge naturale ed il fondamento antropologico dei diritti. I diritti umani e la legge naturale.

La dignità della persona nei principi fondamentali della Costituzione e la Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, partecipata e dialogo educativo; preparazione di dispense didattiche. Oltre alla tradizionale lezione frontale, che ha avuto il merito di permettere un lavoro più spedito, il docente ha utilizzato la lezione in forma dialogata, con discussioni aperte e guidate, il costante coinvolgimento degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati in modo graduale e la loro comprensione è stata consolidata da lavori individuali e/o di gruppo, oltre che da un approccio individualizzato, tenuto conto delle diverse situazioni socio-affettive e cognitive. Sono state utilizzati schemi e dispense per dare agli alunni una visione globale e unitaria degli argomenti trattati e abituarli, nel contempo, ad ordinare le conoscenze acquisite.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiali didattici: Abbagnano, Fomero, Borghi, Vivere la filosofia, vol. 2 e 3, Ed. Paravia
 Dispense realizzate dal docente, appunti e mappe concettuali, materiale audiovisivo e digitale, inviati mediante piattaforme quali Google Classroom.

Suggerimenti. Sono state effettuate verifiche scritte che orali, 2 verifiche orali e 1 prova strutturata per ogni quadrimestre. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

La verifica dell'apprendimento è stata ..

Le prove di verifica ...

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE La valutazione ha preso in considerazione l'acquisizione di contenuti e le capacità specifiche concernenti il conseguimento degli obiettivi programmati. Durante il processo di apprendimento sono state effettuate valutazioni formative e valutazioni sommative per valutare il profitto, l'impegno, la frequenza ed il comportamento durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Strumenti di valutazione: Interrogazione orale e discussione collettiva; prove strutturate e semi-strutturate per l'individuazione delle capacità critiche e di comprensione e interpretazione del testo o la capacità di scrittura filosofica (prove parallele); restituzione di saggi brevi elaborati da parte dei discenti sulla piattaforma Classroom.

CONTENUTI TRATTATI

KANT *La Critica del Giudizio*: la bellezza e il sublime dinamico e matematico; il giudizio teleologico e la finalità della natura. Il pacifismo giuridico di Kant: *Per la pace perpetua*.

Testi e passi scelti condivisi su classroom: KANT, *Per la pace perpetua*. Introduzione: genere e natura del saggio, contenuti, il pacifismo giuridico. La premessa salvatoria. Il primo articolo definitivo: la forma repubblicana degli stati; il secondo articolo definitivo: la costituzione di una federazione di stati; la differenza tra una lega della pace e un patto della pace; il terzo articolo definitivo: diritto cosmopolitico e ospitalità.

FICHTE. La nascita dell'idealismo romantico: dal kantismo al fichtismo. La vita e gli scritti di Fichte. L'idealismo etico di Fichte. La dignità dell'uomo. La dottrina della scienza: il superamento del kantismo e l'infinitizzazione dell'io, i principi della dottrina della scienza e la struttura dialettica dell'io, la scelta tra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale e il primato della ragione pratica. **Testi e passi scelti condivisi su classroom:**

Sulla dignità dell'uomo.

La destinazione dell'uomo.

Il primato della ragione pratica.

La missione sociale dell'uomo e del dotto.

La vita beata – lezione I.

HEGEL. La vita e gli scritti. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia. Idea, Assoluto, Ragione. La dialettica hegeliana. Le critiche agli Illuministi, Hegel e i Romantici, le critiche a Kant, a Fichte, a Schelling. La Fenomenologia dello Spirito (figure e percorso): coscienza, autocoscienza (la figura del servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice), la ragione, Spirito, la Religione ed il Sapere assoluto.

L'interpretazione dell'Antigone nella Fenomenologia dello Spirito. Il sistema hegeliano e la dialettica: Idea in sé (Logica); Idea fuori di sé (Natura); Idea che ritorna in sé (Spirito). L'oggetto di studio della Logica hegeliana. La filosofia della natura ovvero l'alienazione dell'Idea. La Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto astratto, la moralità, l'Eticità). L'etica hegeliana: famiglia, società civile e lo Stato etico. La filosofia della storia e l'astuzia della Ragione. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia.

Testi.

Il rapporto servo-padrone: testo hegeliano, in *Vivere la filosofia*, pp. 741-742.

La coscienza infelice, in *Vivere la filosofia*, pp. 743-744.

SCHOPENHAUER. La vita, gli scritti, le influenze culturali e filosofiche. Fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer. Il velo di Maya e la volontà di vivere. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. La metafisica del desiderio e le critiche alle forme di ottimismo: il pessimismo filosofico, il dolore, il piacere e la noia, la sofferenza universale. Leopardi-Schopenhauer. Le vie di liberazione: l'arte, l'etica della pietà e della compassione, l'ascesi.

Testi di Schopenhauer. Passi scelti e condivisi su classroom: Giustizia e carità (Arthur Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. di N. Palanga, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1969, pp. 412-414); pietà e compassione (Schopenhauer, *Il fondamento della morale*); la musica (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, I, 52).

KIERKEGAARD. La vita e gli scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La critica ad Hegel. Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso. Il mito del don Giovanni. L'angoscia e la disperazione. La fede cristiano. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Testi e Passi scelti e condivisi su classroom: stadio estetico, stadio etico e stadio religioso (Kierkegaard, *Aut Aut*; Kierkegaard, *Timore e tremore*); il singolo (Kierkegaard, *Diario*); l'esistenza come possibilità (Kierkegaard, *il concetto dell'angoscia*).

Il dramma dell'umanesimo ateo.

FEUERBACH: il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo. Alienazione e ateismo. La teoria degli alimenti e l'etica del cibo. La relazione io-tu nella prospettiva del pensiero dialogico.

MARX. La vita e le opere. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il concetto di alienazione: confronto tra Hegel, Feuerbach e Marx. L'interpretazione della religione in chiave sociologica. La concezione della storia: il materialismo storico e dialettico (struttura e sovrastruttura), la lotta di classe. Il Capitale: merce, capitale e lavoro; saggio di plusvalore e saggio di profitto; le contraddizioni del capitalismo e la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto. La rivoluzione del proletariato.

NIETZSCHE. Vita e scritti. La nascita della tragedia dallo spirito della musica ovvero greicità e pessimismo: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo. Il confronto tra Nietzsche e Schopenhauer. La filosofia della Storia e vita: nella seconda considerazione inattuale. Il distacco da Schopenhauer e Wagner. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, politiche e ideologiche. La critica al Cristianesimo; la genealogia della morale. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. **Testi:** la morte di Dio; Apollineo e Dionisiaco.

Persona e comunità.

LEVINAS. La tragedia della Shoah, la filosofia del volto. La critica della metafisica occidentale, l'etica come filosofia prima, l'epifania del volto, la relazione e l'alterità, Dio e la questione

dell'Infinito nella filosofia della religione di Levinas. La pace: ospitalità e alterità contro la logica della violenza.

Testi e passi scelti condivisi su classroom: L'etica e il desiderio dell'Infinito. Il volto e il suo appello.

MOUNIER. Vita e opere. I caratteri del personalismo di Mounier e l'idea della pace. Testi di Mounier: Passi scelti e condivisi su classroom. Mounier, Il personalismo. Mounier, L'idea della pace per i cristiani.

MARITAIN. Vita e opere. L'umanesimo integrale. L'uomo e lo Stato: la filosofia politica e la filosofia del diritto, lo Stato nella prospettiva del personalismo filosofico, la critica alla concezione dello Stato primo etico di Hegel, i diritti umani e la legge naturale nella prospettiva storica e nella prospettiva ontologica, la pace. Testi di Maritain.

Passi scelti e condivisi su classroom:

Maritain, *L'uomo e lo Stato*.

I principi fondamentali della Costituzione repubblicana.

Gli studenti

Ilario De Cecco
Simone Gabriele

Il docente

Silvio Spiri

Silvio Spiri

DISCIPLINA: MATEMATICA (V AS)

Docente: Roberto Ciliberti

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica dal primo al quinto anno ha consentito di creare con la classe un percorso positivo e costruttivo. Nel corso di tutto l'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato attivamente e con impegno costante alle attività, dimostrandosi responsabili e motivati all'apprendimento. Il clima in classe è stato sereno e collaborativo, il rapporto con gli studenti improntato alla fiducia e al reciproco rispetto.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe nella sua totalità è soddisfacente, gran parte degli alunni riesce a gestire in modo autonomo i contenuti dimostrando di aver acquisito adeguate capacità operative. Alcuni alunni si distinguono per ottime capacità logico-deduttive, analitiche e critiche.

A causa delle varie attività nelle quali è stata impegnata la classe (prove Invalsi, Biologia con Curvatura Biomedica (PCTO), viaggio d'istruzione, ...) e per l'esiguità del numero di ore settimanali previste dal piano di studi, entrambe collocate nello stesso giorno della settimana, durante il secondo quadrimestre, il programma previsto è stato svolto un po' a rilento, pertanto il programma è stato completato, anche se l'ultima parte è stata affrontata solo nei suoi elementi essenziali

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

Conoscere e utilizzare il formalismo e il linguaggio specifico della materia, del calcolo algebrico, delle principali proprietà geometriche euclidee e cartesiane, degli strumenti offerti dall'analisi infinitesimale.

Competenze

Acquisire abilità nel calcolo algebrico, autonomia nei percorsi risolutivi.

Capacità

Essere capaci di analisi e sintesi, avere padronanza applicativa delle conoscenze.

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardi di competenza

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corrente anno scolastico, è stato privilegiato un insegnamento attraverso lezioni dialogate, volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti, quasi sempre con la condivisione materiale didattico preparato dall'insegnante o reperito in rete. Pur non potendo prescindere da una trattazione teorica, si è cercato, quando possibile, di introdurre gli argomenti di analisi matematica privilegiando gli aspetti applicati e intuitivi. Nel percorso che porta alla costruzione del grafico di una funzione si è evidenziata la necessità di uno studio consapevole, che non può e non deve essere una memorizzazione dei contenuti. Sono stati proposti esercizi e problemi di vario tipo, in particolare problemi tratti dalla realtà, al fine di far cogliere il ruolo fondamentale della disciplina nella costruzione di modelli matematici, atti a studiare le situazioni concrete. Laddove possibile sono stati individuati collegamenti interdisciplinari.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, gli allievi sono stati coinvolti nella risoluzione di esercizi, nell'analisi dei problemi e nella esposizione dei contenuti teorici. Ciò al fine di consentire una rapida verifica dell'apprendimento delle conoscenze proposte e di facilitare l'interiorizzazione delle tecniche di calcolo illustrate.

All'inizio dell'anno scolastico, si è proceduto ad un lavoro di ripasso dei metodi e strumenti di base, prerequisiti essenziali per affrontare il programma di analisi matematica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo in formato cartaceo e digitale
"Matematica.azzurro" – Volume 4 e Volume 5
Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone – Editore: Zanichelli
- o Dispense e schede di lavoro preparate dall'insegnante.
- o Presentazioni realizzate con il software Power Point
- o Visione di filmati
- o Video su Youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove di varia natura: verifiche

scritte riguardanti la risoluzione di esercizi di varia natura, coinvolgimento con domande e interventi; interrogazioni orali; prove strutturate contenenti quesiti a risposta multipla, vero/falso, domande aperte, completamenti, momenti di discussione collettiva.

Numero verifiche: almeno due a quadrimestre.

Nella valutazione di ogni singola verifica si è valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi: la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, l'autonomia raggiunta, le abilità operative, le capacità di collegamento logico, la chiarezza espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività didattiche;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

- *Richiami*: equazioni, disequazioni e sistemi.
- *Funzioni goniometriche*: misura degli angoli, funzioni seno, coseno, tangente, funzioni goniometriche di angoli particolari. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari, equazioni lineari in seno e coseno.
- *Trigonometria*: triangoli rettangoli, applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli, triangoli qualunque: applicazioni sui triangoli in generale.
- *L'insieme R* : intervalli limitati e illimitati, intorno, massimo e minimo, punti isolati e punti di accumulazione per un insieme.
- *Funzioni reali di variabile reale*: definizione e classificazione, dominio di una funzione; immagine e controimmagine, funzioni iniettive, suriettive e biiettive, massimo, minimo, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, funzioni periodiche, funzione inversa e funzione composta. Determinazione del dominio, degli zeri e studio del segno di funzioni, principalmente, algebriche razionali intere e fratte con rappresentazione nel piano cartesiano. Lettura del grafico di una funzione.
- *Limiti di funzioni reali di variabile reale*: introduzione al concetto di limite, definizione topologica di limite, definizioni di limite di una funzione nei vari casi (punto di accumulazione reale o infinito, limite reale o infinito); interpretazione grafica del limite; limite destro e limite sinistro; teorema di unicità del limite.

- *Le funzioni continue*: continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti: teoremi, regole di calcolo e forme di indecisione. Calcolo di limiti e metodi per il superamento delle forme di indecisione. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- *Continuità di una funzione*. Punti di discontinuità e loro classificazione. Funzioni definite a tratti e studio della continuità. *Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato*: "Teorema degli zeri", "Teorema di Weierstrass" e "Teorema dei valori intermedi" e controesempi. Gli asintoti di una funzione: definizioni e ricerca della loro equazione. Grafico probabile di una funzione.
- *La derivata*. Il concetto di derivata e il significato geometrico. Derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo. Funzione derivata prima. Continuità e derivabilità. Equazione della retta tangente al grafico della funzione in un suo punto. Derivata destra e derivata sinistra. Derivate fondamentali. Algebra delle derivate: teoremi. Derivate di ordine superiore al primo. Calcolo delle derivate. Punti di non derivabilità. Punti stazionari. Criterio di derivabilità. Applicazioni delle derivate alla fisica e alla geometria.
- *Nota*: I teoremi non sono stati dimostrati. Gli argomenti riportati in corsivo non sono ancora stati affrontati.

Gli studenti:

Martina Pellegrini
Simone Gobello

Il docente
 Prof. Roberto Ciliberti
Roberto Ciliberti

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Rosa C. Preite

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, dopo aver cambiato docente di fisica, è stata affidata alla sottoscritta all'inizio del quarto anno di corso.

L'attività didattica è stata sempre improntata a suscitare negli alunni interesse e curiosità per la disciplina, all'acquisizione di un metodo di studio proficuo, all'autonomia nelle esercitazioni ed al corretto utilizzo del linguaggio e del simbolismo specifici nell'esposizione dei contenuti.

Alla lezione teorica è stata affiancata in modo sistematico la risoluzione di esercizi e di semplici problemi che sono stati corretti e discussi in classe. Le nozioni sono state esposte gradualmente, adoperando gli strumenti matematici a disposizione degli studenti.

Gli allievi sono stati mostrati educati, di vivace intelligenza, corretti ed attenti durante l'attività didattica; hanno partecipato con interesse alle lezioni ed alle spiegazioni, attuate spesso con l'ausilio di video lezioni, di materiali multimediali prodotti dall'insegnante e di contenuti digitali per la didattica digitale integrata.

Quasi tutti si sono impegnati nello studio, rielaborando e integrando i contenuti appresi, fatto salvo un esiguo gruppo di studenti che, per una certa discontinuità nello studio della disciplina e per un limitato interesse per le discipline scientifiche, hanno conseguito un livello base di competenze.

Nel contempo, va messa in evidenza la presenza di alcuni alunni/e che si sono distinti/e per l'impegno e la rielaborazione personale di tutti i contenuti trattati.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si sono sollecitati gli alunni a fare delle ricerche sulle figure dei fisici incontrati via via nella trattazione dei contenuti, cercando di farne contestualizzare le esperienze di cui si erano occupati.

Nella seconda parte del quadrimestre la sottoscritta ha creato una sezione su Classroom con vari spunti per approfondimenti sulla fisica moderna tra i quali ciascun alunno potesse scegliere, a seconda dei propri interessi, per cercare di progettare il maggior numero di collegamenti tra le varie discipline in vista del colloquio d'esame.

A causa delle varie attività nelle quali è stata impegnata la classe (prove Invalsi, viaggio d'istruzione,...) e per l'esiguità del numero di ore settimanali previste dal piano di studi, durante il secondo quadrimestre, il programma previsto è stato svolto un po' a rilento e la parte sull'induzione elettromagnetica non è ad oggi ancora stata trattata.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Gli alunni hanno saputo, seppur in maniera differente, raggiungere le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- ↪ Conoscere il linguaggio disciplinare
- ↪ Conoscere le principali leggi dell'elettricità ed del magnetismo e le interazioni tra essi.
- ↪ Saper "leggere" una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;
- ↪ Saper interpretare un grafico.

Competenze:

- ↗ Saper applicare formule, principi e leggi
- ↗ Saper identificare, descrivere e calcolare le grandezze fisiche rilevanti in un semplice problema relativo ai fenomeni fisici studiati.
- ↗ Consolidato le conoscenze sviluppando capacità argomentative ed espressive nelle varie parti della disciplina.

Capacità:

- ↗ Leggere e interpretare le rappresentazioni grafiche
- ↗ Valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico
- ↗ Risolvere semplici problemi
- ↗ Analizzare nonché di rielaborare criticamente i contenuti proposti utilizzando un lessico specifico
- ↗ Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ❖ Lezione frontale e dialogata
- ❖ Discussione guidata
- ❖ Induttivo – deduttivo
- ❖ Presentazione e analisi dei fenomeni da studiare partendo dalla proiezione di documentari scientifici, video lezioni, contenuti digitali inseriti nel corso di fisica istituito su Classroom.

Sono stati considerati fondamentali i seguenti momenti interdipendenti e non subordinati:

- il momento dell'elaborazione teorica;
- il momento dell'applicazione dei contenuti nella risoluzione di semplici problemi.
- lo spazio per chiarimenti e/o correzione di alcuni esercizi assegnati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *"Il bello della fisica"*, quinto anno, Parodi, Ostili, Mochi Onori – Ed. Pearson
- Appunti e mappe concettuali
- Monitor Interattivo digitale
- video lezioni, materiali multimediali prodotti dall'insegnante e contenuti digitali per la didattica digitale integrata.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come programmato dal dipartimento di matematica e fisica, sono state somministrate nel primo quadrimestre tre verifiche scritte, di cui una prova parallela iniziale, una prova strutturata con quesiti a scelta multipla su moduli Google con risposte da giustificare ed una prova parallela intermedia. Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte previste sono state due, di cui una prova una prova strutturata con quesiti a scelta multipla da giustificare ed una prova parallela finale.

Le prove proposte sono state progettate in modo coerente con i contenuti e con i metodi sviluppati in classe, attraverso una pluralità di quesiti ed esercizi, a seconda del tempo e delle difficoltà della prova stessa, in modo da educare l'alunno ad un percorso personale. Le prove hanno previsto la

possibilità di compresenza di livelli di base e avanzato, ed hanno messo in evidenza i diversi obiettivi (conoscenze, competenze, capacità) di cui al primo punto della presente relazione. Su ciascuna prova assegnata è stato indicato il punteggio massimo attribuito ad ogni esercizio svolto correttamente.

Pertanto, la verifica dell'apprendimento è stata fatta mediante:

- colloqui orali formali, questi ultimi volti soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi,
- esercitazioni alla lavagna,
- verifiche scritte in classe
- prove parallele disciplinari scritte (iniziali, intermedie e finali)
- controllo e valutazione dei compiti svolti e degli appunti prodotti come materiale di studio.

Valutazione

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari e la loro comprensione;
- l'applicazione corretta delle formule e delle leggi studiate;
- l'abilità nell'uso degli strumenti algebrici;
- la correttezza dei procedimenti risolutivi utilizzati e l'ottimizzazione del metodo risolutivo;
- la capacità di esposizione dei vari concetti e la precisione nella forma simbolica e grafica;
- la coerenza nella risoluzione tra parte grafica e analitica;
- la capacità di dedurre informazioni da un grafico o da una legge;
- la capacità di organizzazione dei contenuti;
- la capacità di approfondimento.

La valutazione sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove anche dei seguenti fattori:

- impegno e puntualità nel lavoro personale;
- partecipazione alle lezioni;
- progressione del profitto rispetto ai livelli iniziali.

Per una valutazione sufficiente lo studente ha dovuto dimostrare di aver compreso e di saper applicare almeno i concetti fondamentali sviluppati nell'ambito di ogni argomento e di saper esporre (oralmente, simbolicamente e graficamente) le conoscenze in maniera formalmente corretta e con soddisfacente capacità di linguaggio matematico.

La valutazione finale ha tenuto in conto:

- la situazione di partenza;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

CONTENUTI TRATTATI¹

- **Cariche e campi elettrici:** un mondo costruito sull'elettricità, l'elettrizzazione per strofinio, isolanti e conduttori, la struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica, l'elettrizzazione per contatto, l'elettrizzazione per induzione elettrostatica;
- **La legge di Coulomb:** analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale;

¹ *In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2018*

- **Il campo elettrico:** la teoria del campo, il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico, la definizione operativa del vettore campo elettrico, il campo creato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, le linee di campo, il campo elettrico uniforme;
- **L'energia potenziale e il potenziale elettrico:** l'energia potenziale gravitazionale, l'energia potenziale elettrica, la conservazione dell'energia, la differenza di potenziale elettrico, la differenza di potenziale e il moto delle cariche, la relazione tra campo e potenziale elettrico; la "gabbia" di Faraday;
- **Il moto di una carica in un campo elettrico:** forza e accelerazione su una carica elettrica, particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico, energia elettrica ed energia cinetica, particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico;
- **I condensatori:** i condensatori piani, la capacità di un condensatore, la capacità di un condensatore piano, l'energia immagazzinata in un condensatore;
- **La corrente elettrica:** la corrente elettrica nei solidi, il generatore di forza elettromotrice;
- **La resistenza elettrica e le leggi di Ohm:** la resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, resistività e temperatura, i semiconduttori, i superconduttori;
- **La potenza elettrica e l'effetto Joule:** la potenza elettrica assorbita da un conduttore, l'effetto Joule;
- **I circuiti elettrici:** resistenze in serie, condensatori in serie, la legge dei nodi e le leggi di Kirchhoff, resistenze in parallelo, condensatori in parallelo, gli strumenti di misura elettrici;
- **La forza elettromotrice di un generatore:** il generatore ideale di tensione, il generatore reale di tensione;
- **La corrente nei liquidi e nei gas:** la conduzione nei liquidi, la conduzione nei gas;
- **I magneti:** i poli magnetici, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico; il campo magnetico terrestre;
- **Interazioni tra correnti e magneti:** l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère;
- **La forza di Lorentz e il campo magnetico:** la forza di Lorentz, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide;
- **Il moto di una carica in un campo magnetico:** il lavoro della forza di Lorentz, la traiettoria della particella carica;
- **Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente:** analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz, l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, il motore elettrico a corrente continua;

- ***I campi magnetici nella materia*** : i magneti e le correnti atomiche, il principio di equivalenza di Ampère, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici, materiali ferromagnetici, gli elettromagneti,²
- ***Il campo elettromagnetico***: semplici esperimenti sulle correnti indotte, interpretazione microscopica degli esperimenti.
- ***L'induzione elettromagnetica***: il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz.

Cenni sulla fisica moderna tra i quali gli alunni possano scegliere, a seconda dei propri interessi, per cercare di progettare il maggior numero di collegamenti e contestualizzazioni con le varie discipline in vista del colloquio d'esame.

Gli studenti

Ilaria Adigeo
Simone Gabriele

La docente

Prof.ssa Rosa C. PREITE

Preite

² *In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2018*

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: Toma Chiara Cristina

PROFILO DELLA CLASSE

Per l'intero percorso liceale, la classe ha goduto di continuità didattica per la disciplina Scienze Naturali. Dal punto di vista didattico-educativo, gli alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione adeguati ed un comportamento sostanzialmente corretto.

Per quanto riguarda il profitto, gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni, seppure siano stati conseguiti livelli di preparazione diversificati in fasce: la maggior parte degli alunni ha conseguito buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati, la restante parte si è attestata su livelli più che sufficienti e discreti, evidenziando talvolta elementi di fragilità, a causa di lacune pregresse e difficoltà nello studio di determinati argomenti, superati con opportuni interventi di recupero.

Mediamente, gli alunni possiedono un buon metodo di lavoro, si esprimono e comunicano correttamente, sono dotati di discrete abilità logiche e di organizzazione del pensiero.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere struttura e funzioni delle principali molecole di interesse biologico (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici)
- Illustrare le principali vie metaboliche che coinvolgono i carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni)
- Conoscere le principali tappe della fotosintesi clorofilliana
- Conoscere le caratteristiche principali dei virus, gli aspetti significativi del SARS-CoV-2 e dell'emergenza epidemiologica COVID-19
- Illustrare le tappe fondamentali che hanno portato dalla scoperta degli acidi nucleici agli sviluppi più recenti della biologia molecolare e delle biotecnologie
- Conoscere e descrivere le applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante
- Conoscere le principali teorie riguardo la dinamica terrestre e analizzare l'insieme dei processi che intervengono a modificare l'evoluzione geologica e biologica del pianeta Terra

Competenze

- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per giungere a determinate conclusioni applicando il metodo scientifico
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione dei processi nell'ambito delle Scienze Naturali
- Analizzare e comprendere dati e informazioni su temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni

- Comprendere ed interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche
- Individuare e interpretare, attraverso dati e informazioni, gli aspetti caratterizzanti dei movimenti della crosta terrestre e dei fenomeni atmosferici

Capacità

- Riconoscere la terminologia specifica della disciplina ed utilizzarla autonomamente
- Saper utilizzare grandezze fisiche, applicare formule e risolvere problemi
- Saper elaborare grafici e schemi per correlare molteplici informazioni e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica nell'affrontare gli argomenti di Biochimica e Scienze della Terra si è svolta attraverso lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna. Inoltre sono state perseguite strategie didattiche volte a favorire la motivazione ed il coinvolgimento di ciascun alunno nel lavoro in classe, proponendo gli argomenti in modo problematico e di scoperta, attraverso le discussioni guidate e il *problem solving*. Si è proceduto, quindi, con la lettura e l'analisi del testo, apportando semplificazioni ove necessario, l'elaborazione di schemi e mappe concettuali, l'interpretazione di tabelle, diagrammi e figure. Più che un'azione tecnico-nozionistica, è stato privilegiato un approccio formativo di orientamento e di critica costruttiva, per far acquisire all'alunno una solida capacità di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione e sugli opportuni collegamenti fra le varie discipline.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" Zanichelli
- Materiale multimediale reperibile in rete
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Siti web didattici
- Schede di approfondimento e articoli scientifici
- Piattaforma Google Workspace e applicativi connessi (in particolare Google Classroom)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata condotta con l'obiettivo di controllare il processo di apprendimento dei singoli alunni, la pertinenza degli obiettivi programmati e l'efficacia dell'azione didattico-educativa effettuata, per attuare, ove necessario, interventi di recupero e consolidamento.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte (tra cui le prove parallele iniziali ed intermedie per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con

prove di controllo oggettive (questionari a risposte aperte, chiuse o multiple, questionari vero/falso, test di completamento, rielaborazione di contenuti) e soggettive (colloqui, produzioni individuali, prove di profitto e di abilità).

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (tra cui la prova parallela finale per classi comuni) ed almeno un orale per ogni alunno, con le stesse modalità del primo quadrimestre.

Parametri di riferimento per la valutazione di ciascuna prova sono stati: la conoscenza dell'argomento, le competenze linguistico-espressive, la capacità di analisi, di sintesi e di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina, nonché la capacità di approfondimento e di esprimere giudizi motivati.

Per l'intero anno scolastico, la valutazione ha tenuto conto del risultato delle singole verifiche, in riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali, nonché della disponibilità all'apprendimento, dei contributi originali e personali apportati durante le attività condotte, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, in riferimento al reale livello di partenza di ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

BIOCHIMICA

- **Biomolecole: struttura e funzioni**

- Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)
- Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili)
- Proteine (struttura e caratteristiche degli amminoacidi, strutture tridimensionali delle proteine e relative funzioni)
- Acidi nucleici (DNA e RNA)

- **Metabolismo energetico**

- Ruolo di ATP e coenzimi
- Reazioni cataboliche ed anaboliche
- Organismi autotrofi ed eterotrofi
- Glicolisi (aspetti generali e bilancio energetico)
- Respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa: tappe fondamentali e resa energetica finale)
- Fermentazioni (lattica e alcolica)
- Cenni alla biochimica del corpo umano in riferimento alle esigenze energetiche dell'organismo
- Cenni al metabolismo del glucosio nel corpo umano

- Cenni al metabolismo dell'etanolo e ai suoi effetti per l'organismo
- Fotosintesi (aspetti generali della fase luminosa e della fase oscura)
- Cenni al ruolo della fotosintesi nel combattere il cambiamento climatico
- **Ingegneria genetica e biotecnologie**
 - Organizzazione di base e genetica dei virus (virus ed epidemie, terapia antivirale e vaccini)
 - Elementi di genetica dei procarioti
 - DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici)
 - Clonaggio molecolare del DNA
 - Amplificazione del DNA tramite reazione a catena della polimerasi (PCR)
 - Analisi del DNA tramite elettroforesi
 - Cenni alla tecnica del DNA *fingerprinting*
 - Cenni al sequenziamento del DNA con il metodo Sanger
 - Applicazioni dell'ingegneria genetica: biotecnologie tradizionali e moderne
 - Principali biotecnologie in campo biomedico, agro-alimentare ed ambientale
 - Produzione di proteine ricombinanti
 - Organismi geneticamente modificati
 - Terapia genica
 - Clonazione
 - Piante transgeniche
 - Biorisanamento
 - Cenni al dibattito etico legato agli sviluppi più recenti delle biotecnologie (bioetica)

SCIENZE DELLA TERRA

- **Dinamica terrestre**
 - *Teoria della deriva dei continenti*
 - *Teoria della tettonica a placche e orogenesi (caratteristiche generali delle placche e margini di placca)*
 - *Dorsali oceaniche e studi di paleomagnetismo*
 - *Teoria di Wegener*
- **Atmosfera e clima**
 - *Composizione e struttura dell'atmosfera*
 - *Bilancio radiativo ed energetico della Terra*
 - *Effetti dell'intervento dell'uomo sull'atmosfera (effetto serra, buco nell'ozono, cambiamenti climatici)*

Gli studenti

Marina De Gennaro
Simone Gabriele

La docente

Chiara Cristina Toma
Chiara C. Toma

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Docente: Prof. Isaia Malorgio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A del Liceo Classico ha sempre avuto, per tutto il triennio, lo stesso docente di Storia dell'arte, mostrandosi da subito molto interessata e propositiva verso la materia, e dal punto di vista comportamentale ha mostrato un atteggiamento sempre collaborativo e rispettoso delle regole.

Questo clima di collaborazione è proseguito nel corso del quinto anno scolastico rendendo il lavoro in classe sicuramente produttivo e per alcuni tratti anche entusiasmante. Solo alcune difficoltà pregresse, di elaborazione e di capacità espositiva, hanno differenziato il rendimento e quindi il profitto del gruppo classe. Il quadro generale si presenta quindi non omogeneo: un gruppo, ha sviluppato un metodo di lavoro adeguato evidenziando volontà di approfondimento e buona capacità espositiva, raggiungendo quindi, per alcuni versi, risultati più che buoni e a tratti anche eccellenti; un altro gruppo, pur mostrandosi partecipativo, ha evidenziato discontinuità nel metodo di lavoro nello studio a casa, ottenendo risultati mediamente buoni e discreti; un terzo gruppo, abbastanza esiguo, ha evidenziato alcune difficoltà nelle capacità espositive, facendo emergere qualche difficoltà nell'uso appropriato del linguaggio e delle conoscenze. Comunque, si può sostenere che questo gruppo ha comunque raggiunto, se pur con maggior fatica, risultati mediamente discreti. In generale quindi la classe si attesta su un livello medio alto. La programmazione ha subito dei rallentamenti, sia per l'esigenza di allargare alcune tematiche anche con aspetti interdisciplinari, sia per attività scolastiche all'interno della scuola non totalmente quantificabili all'inizio dell'anno scolastico, pertanto, in questa fase, rimangono ancora da svolgere gli argomenti riguardanti le Avanguardie Storiche del 1° Novecento.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

Conoscenza dei contenuti e dei termini-chiave dei periodi storico-artistici e delle opere studiate

Gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere messaggi orali e scritti di vario genere.

Conoscenza dei caratteri salienti di ogni periodo storico artistico esaminato.

Conoscenza delle diverse tipologie dell'opera d'arte.

Conoscenza delle connessioni tra manifestazioni artistiche e contesto storico, politico, socio-economico.

Competenze:

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti in maniera autonoma ed effettuare analisi testuale in ambito letterario.

Individuare il senso e i nessi fondamentali dei linguaggi figurativi.

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curriculari richiesti, anche in forma scritta; Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni.

Leggere e descrivere le opere attraverso la terminologia specifica.

Relative agli aspetti visivo-strutturali e tecnico-strutturali con particolare riferimento ai livelli extratestuali (artista, committenza, destinazione e funzione) dell'opera

Capacità:

Saper definire i concetti fondamentali dei periodi storico artistici;

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione artistica;

Individuare il senso e i nessi fondamentali delle opere studiate;

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curriculari richiesti, anche in forma scritta;

Saper dare coerenza ed ordine alle proprie riflessioni.

Di relazionare l'opera con gli altri ambiti artistici, letterari, filosofici, per darne una lettura ricca e articolata.

Di esprimere giudizi estetici e critici in maniera autonoma, articolandoli attraverso saperi multidisciplinari.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la lezione frontale attraverso la presentazione degli argomenti con diapositive digitali (PowerPoint), precedentemente preparate dal Docente e assemblate attraverso tematiche anche interdisciplinari, oltre a quelle presenti nel libro di testo utilizzato.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

Nel curriculum verticale di educazione civica, il docente di Storia dell'Arte ha trattato l'analisi di alcune opere d'Arte attraverso la tematica: "Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani". Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati attraverso approfondimenti riguardanti le opere del Realismo francese di Courbet, Millet, e Daumier, con particolare attenzione alle forme di sfruttamento dei lavoratori.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro in classe si è svolto sia con lezioni partecipate che con altre strategie interattive per consentire agli alunni di operare in modo attivo e propositivo (problem solving, didattica laboratoriale, lezione interattiva).

Le varie tematiche sono state trattate attraverso una costante problematizzazione dell'argomento ed una discussione atta a coinvolgere l'intera classe con costanti collegamenti a situazioni concrete; tutto ciò per favorire l'apporto individuale degli alunni, sollecitandone le intuizioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giorgio Cricco; Francesco Paolo di Teodoro. Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Zanichelli editore.

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point con aspetti anche interdisciplinari.

Appunti e mappe concettuali.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica scritte, di tipo semi- strutturato, di cui una in parallelo con le altre classi quinte, e almeno una di tipo orale, oltre ad una prova strutturata iniziale per conoscere i livelli di partenza della classe. Durante il secondo quadrimestre sono state effettuate almeno una verifica orale e due scritte, di tipo semi- strutturato, una delle quali in parallelo con le altre classi quinte. A queste si sono aggiunti i momenti di confronto e di discussione collettiva sulle varie tematiche affrontate.

La valutazione finale ha tenuto conto di:

la conoscenza degli argomenti;

le competenze linguistico-espressive;

la capacità di analisi e di sintesi;

la capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina;

la capacità di approfondimento;

la capacità di esprimere giudizi motivati.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

Il Neoclassicismo, attraverso le opere pittoriche, scultoree, architettoniche.

Le quattro fasi del Neoclassicismo

La teorizzazione del "Bello classico" e la teoria di Johann Joachim Winckelmann. Étienne-Louis Boullée: Progetto per L'ampliamento della Biblioteca Nazionale, Il Cenotafio di Newton.

G. B. Piranesi: "Carceri "d'Invenzione" e concetto di "Eterotopia piranesiana" (Tav. IX e Tav. IVX della serie "Le Carceri"; Campo Marzio; Progetto di Magnifico Collegio. Jacques-Louis David e il Neoclassicismo d'impegno civile: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat. Antonio Canova e la "Bellezza ideale": Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Romanticismo in Italia e in Europa.

Il Sublime. Romanticismo in Germania. C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Donna al Tramonto del sole; Monaco in riva al mare. Romanticismo in Inghilterra. J. Constable: Il mulino di Flatford; Il mulino di Dedham. W. Turner: Il mattino dopo il diluvio; La sera del diluvio; Pioggia, vapore e velocità. Romanticismo francese. T. Géricault: La zattera della Medusa; I ritratti di alienati. E. Delacroix: La Barca di Dante; La libertà che guida il popolo.

Romanticismo in Italia. F. Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; La congiura dei Lampugnani; Il Bacio.

Le molte forme del Realismo, in Italia e in Europa.

I temi del Realismo.

Protagonisti del realismo Francese; La Scuola di Barbizon e C. Corot. J. F. Millet: L'Angelus; H. Daumier: Ratapoil; Il vagone di terza classe. Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Lo studio dell'artista. Il Realismo in Italia. I Macchiaioli. Giovanni Fattori: Il campo italiano durante la battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri. Silvestro Lega: Un dopo pranzo (Il pergolato); La Visita.

Impressionismo.

Caratteri Generali. Il Contesto urbano parigino e il piano urbanistico del Barone Haussmann. Le Tematiche e la tecnica pittorica. Il Salon ufficiale e il Salon des Refusés. Le mostre collettive. Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delleFolies-Bergères. Claude Monet: Impressione sole nascente; La serie dei covoni; La serie della Cattedrale di Rouen; La serie delle Ninfee;

Il Post-Impressionismo.

Il simbolismo di Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Cristo giallo; P. Cézanne e la visione scientifica della natura. La montagna di Saint Victoire; V. van Gogh: I mangiatori di patate; Gli autoritratti; Notte stellata (Cipresso e paese).

Argomenti da trattare

Edvard Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; L'Urlo. Espressionismo tedesco. Il gruppo Die Brucke. Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per la strada. Il Cubismo e la quarta dimensione. Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Guernica. La stagione futurista in Italia. L'estetica futurista.

Gli studenti

Antonella Belloni
Simone Gabriele

Il docente

Isaia Malorgio

Isaia Malorgio

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Cossa Francesco
a.s. 2023/2024 Classe 5[^]AS LC

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile; alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per impegno e partecipazione raggiungendo risultati ottimi. L'interesse, sia verso le attività proposte, che verso la disciplina risulta complessivamente buono, con alcune differenze individuali a seconda dell'attività svolta. Sulla base delle verifiche effettuate attraverso la somministrazione di prove pratiche e orali, si è rilevato un grado di impegno generalmente costante ed un livello di preparazione nel complesso ottimo per la maggior parte della classe.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali relative alle capacità condizionali e coordinative
- Benefici indotti dalla pratica dell'attività motoria e da corretti stili di vita.
- Terminologia specifica ed il regolamento tecnico tattico degli sport trattati.
- Malattie sessualmente trasmissibili.
- Come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Principali differenze tra fitness, metodo Yoga e Pilates.

Competenze

- Utilizzo ed elaborazione di schemi e abilità appresi per risolvere nuovi problemi motori.
- Capacità di stimare le proprie capacità e riconoscere i propri limiti.
- Riconoscere la valenza dello sport in vari contesti.
- Assunzione di comportamenti atti alla prevenzione della salute sulla base delle conoscenze di elementi di fisiologia.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie più o meno complesse;
- Comprensione di regole e tecniche degli sport trattati.
- Utilizzo di varie modalità di impegno fisico in rapporto agli obiettivi da conseguire.
- Comprensione degli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, problem-solving, attività per gruppi autogestiti, forme di tutoraggio, dimostrazione diretta, classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" Autori: Del Nista Parker Tasselli Editori D' Anna;
Palestra, spazi esterni, materiali reperiti in internet, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state impiegate le seguenti tipologie di prove:

- Per gli apprendimenti teorici, sono state effettuate verifiche orali.
- Per gli apprendimenti pratici: test motori e prove parallele.

La valutazione finale tiene conto del livello di partenza e dei progressi realizzati, del risultato delle singole prove (conoscenze, competenze, abilità), dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi.

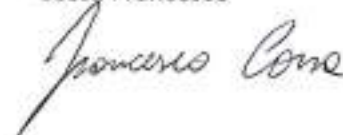
A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

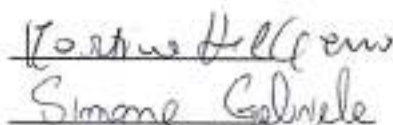
CLASSE 5[^]AS LC

- Corsa lenta e prolungata, a carattere prevalentemente aerobico, esercitazioni a carico naturale ed esercitazioni eseguite con la massima velocità possibile riguardanti:
movimenti ciclici: esercitazioni eseguite "in serie" (corsa a ginocchia alte, corsa calciata, corsa a balzi, ecc.)
movimenti aciclici: movimenti più o meno complessi eseguiti "in forma semplice" coinvolgenti i diversi distretti muscolari ed esercitazioni che richiedono una risposta immediata e rapida a stimoli esterni diversificati (miglioramento della velocità di reazione);
- Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica (stretching) e in forma dinamica, con la massima escursione articolare possibile a carico delle grandi articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale e del rachide);
- Atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo da fermo.
- Esercitazioni e progressione ai grandi attrezzi.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, Basket, pallamano, calcio a 5.
- Ruolo dell'attività motoria come prevenzione della salute: vari tipi di postura e come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Distretti corporei, muscoli volontari e muscoli involontari, l'apparato scheletrico.

Il docente
Cossa Francesco



Gli Studenti



DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Pantaleo Roberto TARANTINO

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe ha seguito tutto il ciclo scolastico con lo stesso docente di Religione Cattolica. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'ora di lezione settimanale mostrando un buon livello di attenzione e un distinto interesse verso la proposta religiosa ed etica. L'impegno nei confronti della disciplina è stato sempre costante e tale partecipazione attiva ha permesso di poter lavorare in modo sereno e proficuo. Gli studenti hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti importanti per la crescita umana. La frequenza delle lezioni è stata regolare e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è pertanto complessivamente distinto.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze.

1. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
2. L'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale.
3. I tratti essenziali della Chiesa nella storia della sua missione di salvezza.
4. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
5. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
6. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
7. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
8. Il ruolo della religione nella società. Dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
9. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Competenze.

1. Riconoscere l'importanza del dialogo tra la fede e la scienza al fine di una lettura distinta, ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.
2. Distinguere il rilievo delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
3. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
4. Identificare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell'etica cristiana circa i principi della bioetica e della biotecnologia.
5. Individuare il progetto della propria vita, i sogni, i desideri e le scelte.
6. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano.
7. Rispettare i valori umani e cristiani: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace, il bene comune e la promozione umana.
8. Spiegare il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
9. Conoscere la natura e l'origine del peccato e le sue conseguenze sulla propria vita e su quella degli altri.
10. Interpretare i contenuti del cristianesimo con il contributo della cultura scientifico-tecnologica.

Capacità.

1. Comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia.
2. Capacità di istituire connessioni e confronti.
3. Contestualizzazione delle tematiche.
4. Consulta, legge e interpreta documenti, fonti e dati statistici.
5. Esprime un'opinione personale e proporre un punto di vista personale.
6. Riconosce gli Orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale.
7. Individua ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.
8. Confronta le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.
9. Confrontare i contenuti etici del Cristianesimo con altri universi di pensiero.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione

Tematica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Argomenti trattati: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

L'allievo al termine del suo ciclo scolastico è tenuto ad acquisire delle norme e comportamenti solidali sulla questione dei diritti umani; l'alunno è in grado di esporre il valore della vita e della dignità della persona, secondo la visione cristiana e i suoi diritti

fondamentali. I diritti umani negati e i diritti fondamentali sono stati oggetto di studio, di riflessione e costatazione da un punto di vista etico e religioso. L'allievo è stato spronato ad intraprendere con vera responsabilità atteggiamenti consoni alla solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e a riflettere sul valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.

La classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi preposti in merito all'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto, il dialogo e la lettura e il commento dei documenti del Magistero della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. L'IRC è stato attuato con l'attenzione ai quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione guidata e dialogata
- Lezione partecipata
- Produzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o *Libro di testo*: Arcobaleni, di Luigi Solinas, editrice SEI. Volume Unico
- o *Dispense e materiali prodotte dal docente*
- o *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point*
- o *Appunti e mappe concettuali*
- o *Documenti del Magistero della Chiesa*
- o *Risorse web (RAI Scuola, Treccani)*

- o *Presentazioni multimediali*
- o *Digital Board*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate e semistrutturate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte. Prove parallele iniziali, intermedie e finali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre.
- Prove orali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre. Colloqui e sollecitazioni di interventi. Osservazioni sistematiche degli alunni durante le lezioni.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca e della disponibilità a collaborare.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: l'atteggiamento dell'alunno, il suo interesse, la sua partecipazione e i seguenti elementi specifici:

- formulare un discorso chiaro e ordinato
- dimostrare apertura e ascolto nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- individuare i punti di vista dell'interlocutore
- partecipare in modo costruttivo ai dibattiti guidati dal docente
- essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro
- mantenere un adeguato livello di concentrazione e applicazione nel lavoro didattico, distinguendo i momenti di necessaria attenzione dalle fasi aperte alla libera discussione o ad attività collettive
- mostrare interesse per la materia
- conoscere i contenuti essenziali delle tematiche religiose affrontate
- utilizzare in modo appropriato il libro di testo e altri sussidi didattici
- padroneggiare e rielaborare gli argomenti appresi in modo personale

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

1. La visione cristiana dell'esistenza.

- a. Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- b. Il mistero del giudizio divino come salvezza o auto-condanna.
- c. Il significato del Decalogo per i cristiani. Il Compimento della Legge.
- d. La presenza costante del dolore nella vita. Comprendere il dolore per renderlo più tollerabile. Se Dio esiste, perché esiste il male?
- e. Dio e il male nella Genesi. Il serpente tentatore simbolo del male. L'uomo sceglie liberamente di allontanarsi da Dio.
- f. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il libero arbitrio.

2. La Legge Morale Naturale.

- a. La Legge Morale Naturale: una legge *"non scritta"*; una legge *"scritta nei cuori"*.
- b. Inclinzioni e precetti della legge morale naturale.
- c. La Legge Morale *"dentro di noi ci permette di valorizzare l'umanità"*.
- d. C'è un'evoluzione della Legge Morale Naturale?
- e. La coscienza morale. La coscienza di Thomas More.

3. Il peccato e il "per-dono".

- a. Riflessioni sul significato del *"per-dono"* nelle dinamiche relazionali.
- b. Le radici del perdono cristiano.
- c. L'amore verso il nemico. La gratuità del perdono.
- d. Le dieci idee sbagliate sul perdono.
- e. La conversione: un cambiamento radicale.

4. I sette vizi capitali e le rispettive virtù cristiane.

- a. Le origini e la storia dei sette vizi capitali.
- b. Le conseguenze negative dei sette vizi capitali.
- c. Il concetto di virtù come buona abitudine della volontà e come giusto mezzo fra due estremi.
- d. Il vizio capitale della superbia e la virtù dell'umiltà.
- e. Il vizio capitale dell'avarizia e la virtù della generosità.
- f. Il vizio capitale della lussuria e la virtù della castità.
- g. Il vizio capitale dell'invidia e la virtù della carità.
- h. Il vizio capitale della gola e la virtù della temperanza.
- i. Il vizio capitale dell'ira e la virtù della pazienza.
- j. Il vizio capitale della pigrizia (accidia) e la virtù della diligenza.

5. La dignità della persona. La difesa della vita.

- a. Le sfide della bioetica.
- b. I principi fondamentale della bioetica cattolica.
- c. La concezione cristiana della vita e del suo fine.
- d. La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
- e. La bioetica e i limiti della scienza: ricerca e rispetto della vita. Due modi per cercare la verità. Salvaguardare la dignità umana.
- f. L'etica di fronte al problema della vita: la vita è un dono di Dio. L'etica laica.

6. La Bioetica: un'etica per la vita.

- a. L'aborto: una questione storicamente controversa. Quando incomincia la vita umana? La posizione cristiana. Etica e diritti. I diritti di chi non è ancora nato.
- b. L'eutanasia: la medicina ha modificato il rapporto con la morte. Diritto a morire? Eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito.
- c. Il diritto di decidere: il testamento biologico. L'accanimento terapeutico.
- d. L'obiezione di coscienza.
- e. Gli organismi geneticamente modificati che cosa sono gli OGM. Rischi sull'ambiente e sulla salute? La posizione della Chiesa.
- f. La pena di morte, una violazione dei diritti umani. La tortura, un atto inumano.

7. Gli strumenti del progresso.

- a. Le scelte morali riguardo le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- b. Uno sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Gli Orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla comunicazione sociale.
- c. Le tecnologie in ambito genetico. Le manipolazioni genetiche sono lecite? L'indispensabile responsabilità umana.
- d. La ricerca scientifica deve avere limiti? Scienza e responsabilità.

8. Il rapporto tra fede e scienza*.

- a. L'enciclica Fides et Ratio: le ali dell'uomo verso la verità.
- b. Sant'Agostino: ragione e verità. Scienza e fede si incontrano.
- c. La vicenda di Galileo Galilei: un dialogo non sempre facile.
- d. La teoria dell'Evoluzione e la Chiesa Cattolica.
- e. Antonio Zichichi: uno scienziato credente.
- f. Scienza e spiritualità: il confronto Tagore-Einstein.

**Argomento da svolgere e trattare dopo il 15 Maggio*

Gli studenti

Pantaleo Roberto Tarantino
Simone Gabriele

112

il docente

Prof. Pantaleo Roberto Tarantino

Pantaleo Roberto Tarantino

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof.ssa PAOLA PANARESE

PROFILO DELLA CLASSE - 5^AS

Gli alunni, sempre corretti sotto il profilo disciplinare, hanno seguito il percorso di educazione civica con interesse. Il profitto è stato positivo e, in alcuni casi, si è attestato all'interno della fascia di eccellenza.

Gli argomenti trattati trasversalmente sono stati quelli indicati nel Curricolo verticale dell'educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti del Montalcini nel giugno 2020, nel rispetto dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni.

L'insegnamento è stato svolto con il coinvolgimento di quasi tutte le discipline.

Obiettivi mediamente conseguiti *(in termini di conoscenze, competenze e capacità)*

Conoscenze

- La scala gerarchica
- Struttura e caratteri della Costituzione
- Perché nascono le Costituzioni: *recognitio*, *constitutio* e *coniuratio*
- Visione storica della normatività costituzionale: TAXIS e COSMOS.
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato.
- Nascita e struttura della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.
- Tutela delle donne lavoratrici: percorso storico

Competenze

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Capacità

- Saper esporre con l'uso di un linguaggio tecnico corretto

Durante la spiegazione mi sono impegnata ad essere chiara ed esauriente ed ho cercato di rendere gli alunni partecipi, spronandoli ad esprimersi e ad interagire. Mi sono preoccupata di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e di gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento.

I contenuti sono stati sviluppati

- In codocenza, su apposito progetto afferente al Curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica con il coinvolgimento di un gruppo di Docenti del Consiglio di Classe

- e
 - all'interno delle discipline

METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale partecipata

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio in itinere è stato attuato attraverso momenti di discussione guidata, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.

La verifica sommativa ha avuto lo scopo di tirare le somme del lavoro compiuto in un certo intervallo di tempo; è scaturita da una serie osservazioni sul processo di apprendimento e dalle osservazioni generali sull'allievo, nonché dai risultati delle prove parallele intermedie e finali, effettuate con il coinvolgimento di tutte le discipline che hanno partecipato all'attuazione del percorso.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del livello di acquisizione, comprensione dei contenuti disciplinari;
- dei risultati delle varie prove effettuate;
- delle osservazioni generali;
- dell'impegno profuso;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- degli esiti delle prove parallele
- del metodo di studio adottato;

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- Conoscenza dei nuclei tematici e concettuali di base;
- Livello espositivo corretto;
- Capacità di rielaborazione critica, analisi, sintesi e collegamento;
- Padronanza delle categorie specifiche;
- Impegno, interesse e partecipazione.

Per le griglie di valutazione nelle varie discipline si rimanda a quelle descritte per ogni materia nel piano programmatico annuale.

CONTENUTI TRATTATI

SINTESI DEI CONTENUTI TRATTATI TRASVERSALMENTE:

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

CONTENUTI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE CIVICA. TRATTATI IN COMPRESENZA:

LA SCALA GERARCHICA DELLE FONTI NAZIONALI.

STRUTTURA E CARATTERI DELLA COSTITUZIONE. Confronto con lo Statuto albertino. Il valore della riserva di legge assoluta e relativa. Le domande a cui rispondono le moderne costituzioni: PERCHÈ, CHE COSA, COME – [principi, libertà, poteri] -: portata semantica. La Costituzione di Weimar. Il diritto come kosmos e come taxis. Hayek, l'ordine costituito e l'ordine giusto. Diritto naturale e diritto positivo. Antigone. Governo della legge e governo degli uomini nel Politico di Platone.

IL VALORE SEMANTICO DELLA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE. Confronto con la Costituzione di Weimar. Il contenuto delle Costituzioni: giustizia, regole, consenso, intelligenza

GLI ORGANI ISTITUZIONALI PARLAMENTO. Il principio monocamerale. Le origini del bicameralismo. Il dibattito sul bicameralismo nell'Assemblea Costituente. Posizioni ispirate da Montesquieu e Rousseau. Le posizioni di Mortati e Nobile. La scelta del bicameralismo paritario ed indifferenziato. Composizione di Camere e Senato ex L. c. 11/02/2022 n.1. Il Parlamento in seduta comune. Gruppi parlamentari e Commissioni parlamentari. Commissioni di inchiesta. Le deliberazioni. Numero legale e maggioranze. Le modalità di voto. Le prerogative dei parlamentari: il divieto del mandato imperativo ex art. 67 Cost.; insindacabilità ed inviolabilità ex art. 68 Cost.; indennità ex art. 69 Cost. La funzione legislativa: fasi. L'irretroattività. Le Commissioni parlamentari in sede referente, redigente e deliberante. La procedura aggravata ex art. 138 Cost.; il referendum confermativo. **IL GOVERNO:** Composizione e proposte di modifica rispetto alla nomina

del Primo Ministro; procedura di formazione del Governo; crisi parlamentari ed extraparlamentari; Ministri con portafoglio e senza portafoglio. Ministri ad interim; funzione del Governo e potestà normativa; i decreti legge e i decreti legislativi; La fiducia delle Camere; mozione di fiducia, questione di fiducia; interpellanze ed interrogazioni. **IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** nelle parole di Ruini in Assemblea costituente. Requisiti di elezione; supplenza; partecipazione ai poteri dello Stato; la controfirma ministeriale. Autonomia e indipendenza dei giudici. **LA MAGISTRATURA**. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I gradi di giudizio. Il principio del giudice naturale precostituito per legge. L'irretroattività delle leggi penali: ratio. Riserva di legge e di giurisdizione per le misure limitative della libertà personale. Art. 24 Cost: il diritto di difesa.

ART. 3 COST. L'EGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE. La norma come emblema del carattere programmatico e compromissorio della Costituzione. Le discriminazioni fondate sul sesso: il soffitto di cristallo e il pavimento appiccicoso. Il valore del riferimento alla "razza"

TUTELA DELLE DONNE LAVORATRICI: legge 26 agosto 1950, n.860, "Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri", limiti. Legge 9 gennaio 1963, n. 7 ed il divieto di licenziamento in conseguenza del matrimonio. Legge 27 dicembre 1956, n. 1441: accesso limitato delle donne in magistratura e legge 9 febbraio 1963, n. 66, sul riconoscimento del pieno diritto a ricoprire cariche pubbliche. La legge 1 aprile 1981, n. 121 e lo scioglimento del corpo di polizia femminile. Legge 5 agosto 1981, n. 442

NASCITA E STRUTTURA DELLA DUDU, il tempio di Renè Cassin; il valore del preambolo: la dignità umana e la famiglia umana; il dibattito sui principali articoli: artt. 1, 16, 18, 26. Fratellanza e solidarietà: confronto

Gli studenti

Antonino Gregis
Simone Gabriele

La docente

Prof.ssa Paola Panarese
Paola Panarese

DISCIPLINA: LATINO

Docente: CINZIA GIAFFREDA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]AS del Liceo Classico ha avuto la stessa docente a partire dal primo anno scolastico.

L'insegnamento del Latino ha avuto la finalità di promuovere l'acquisizione di quegli strumenti linguistici e culturali necessari a:

1. consentire l'accesso diretto al segmento più antico della cultura occidentale;
2. sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali;
3. acquisire le categorie che permettano l'analisi del patrimonio mitico, artistico, letterario, filosofico, politico, giuridico e scientifico;
4. maturare gradatamente una competenza esegetica e traduttiva, per sviluppare le capacità di: lettura, comprensione, interpretazione e osservazione critica della realtà, del passato, del presente, dell'altro e di sé;
5. consolidare la padronanza della lingua latina e un accesso più consapevole ed esperto ai testi della letteratura in lingua madre.

Gli allievi nel corso dell'anno sono stati guidati, attraverso attività laboratoriali di traduzione, alla lettura diretta di testi in lingua originale (e anche in traduzione) relativi agli autori studiati e previsti dalle *Indicazioni ministeriali*. Hanno imparato le modalità e le procedure di lettura e di traduzione testuale nonché a riflettere costantemente sui testi tanto sul piano formale (linguistico-retorico) quanto su quello contenutistico-tematico attraverso domande-stimolo fornite dal docente. Nella trattazione dei contenuti disciplinari sono stati costantemente trattati attraverso i riferimenti, i parallelismi e l'attualizzazione argomenti relativi all'Educazione Civica, come la giustizia e le leggi, la politica e la cittadinanza, le forme di governo, l'educazione e i diritti inalienabili dell'uomo.

Attraverso il dibattito e la conversazione è stato favorito un dialogo costruttivo, basato sul confronto rispettoso delle idee e sulla riflessione e la problematizzazione di varie tematiche.

Gli alunni, interessati e motivati, hanno dimostrato livelli di attenzione soddisfacenti per intensità e per durata temporale, sempre composti e rispettosi delle regole scolastiche e propensi al dialogo educativo.

Si individuano le seguenti competenze, abilità e conoscenze da acquisire alla fine del quinto anno.

Area metodologica:

1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta all'alunno/a di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Maturare la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.
3. Compiere interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Area logica e argomentativa:

1. Riuscire a sostenere una propria tesi e ad ascoltare e a valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Imparare a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.
3. Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

1. Acquisire padronanza della lingua latina intesa come: utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
2. Comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale.
3. Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.
4. Acquisire il quadro storico delle linee evolutive della letteratura latina e operare relazioni appropriate con le altre letterature.
5. Acquisire la conoscenza della lingua classica necessaria per la lettura, la

comprensione e la traduzione dei testi latini e condurre una corretta analisi testuale a livello linguistico, stilistico e retorico.

6. Utilizzare in modo mirato e consapevole le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Approfondimenti tramite pagine di autori di critica letteraria.

Lezione partecipata attraverso lo studio in classe guidato dalla docente con il supporto di testi e di mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o *Libro di testo: "PRIMORDIA RERUM", di Mortarino-Reali-Turazza, vol.3, ed. Loescher*
- o *Dispense fornite dal docente.*
- o *Appunti e mappe concettuali.*
- o *Lavagna Interattiva Multimediale.*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

L'efficacia dell'attività educativa di insegnamento-apprendimento è stato monitorato in modo costante e sistematico attraverso osservazioni quotidiane e verifiche sia scritte sia orali. Per lo scritto, in particolare, sono state svolte due verifiche sommative per ogni quadrimestre. Per l'orale, invece, è stata effettuata un'interrogazione individuale prolungata alla cattedra o dal posto o, in alternativa, brevi interrogazioni con domande a pioggia nel numero di almeno due interventi diagnostici per quadrimestre. Le verifiche scritte sono state strutturate in modo tale da saggiare il raggiungimento da parte dei discenti degli obiettivi di conoscenza, di abilità e di competenza prefissati. E' stata premura della docente esplicitare in ogni verifica obiettivi e criteri di valutazione. Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

LIBRO DI TESTO: "PRIMORDIA RERUM", (vol.3) di Mortarino, Reali, Turazza, ed. Loescher.

- FEDRO
- SENECA
- PETRONIO
- PERSIO
- GIOVENALE
- PLINIO IL VECCHIO
- QUINTILIANO
- TACITO
- APULEIO

Gli studenti

Ilario Degevo
Simone Geladele

La docente

Cinzia Grappalo

PARTE TERZA

ALLEGATI

- 1) Atti e certificazioni in originale, relativi ai PCTO , percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (vedi documentazione fornita dagli uffici di segreteria e/o dai Tutor PCTO).
- 2) Per gli alunni con BES, la cui valutazione fa riferimento a quanto stabilito nel PEI o PDP, si rimanda all'allegato riservato messo agli atti della scuola.
- 3) Per gli alunni con BES sarà fornito dagli uffici di segreteria il fascicolo personale contenete tutti i documenti riguardanti l'alunno.

Tutti i docenti sottoscrivono all'unanimità il presente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
STORIA	Cauzo Claudia A. Maria	<i>Claudia Cauzo</i>
MATEMATICA	Ciliberti Roberto	<i>Roberto Ciliberti</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cossa Francesco	<i>Francesco Cossa</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	De Donno Paolo	<i>Paolo De Donno</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	Giaffreda Cinzia	<i>Cinzia Giaffreda</i>
STORIA DELL'ARTE	Malorgio Isaia	<i>Isaia Malorgio</i>
LINGUA E CULTURA GRECA	Merenda Elena	<i>Elena Merenda</i>
EDUCAZIONE CIVICA	Paola Panarese	<i>Paola Panarese</i>
FISICA	Preite Rosa Cosima	<i>Rosa Preite</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ruggiero Giovanni Pietro	<i>Giovanni Pietro Ruggiero</i> 13/05/2024
FILOSOFIA	Spiri Silvio	<i>Silvio Spiri</i>
RELIGIONE CATTOLICA	Tarantino Pantaleo Roberto	<i>Pantaleo Tarantino</i> 13/05/2024
SCIENZE NATURALI	Toma Chiara Cristina	<i>Chiara Toma</i>

Casarano, 08/05/2024

COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Cinzia Giaffreda

Cinzia Giaffreda

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Monia CASARANO

Monia Casarano

